



I.S.I.S.S. "L. EINAUDI – R. MOLARI"
Sede Molari: Via F. Orsini, 19 - 47822 - Santarcangelo di R. (RN)
Sede Einaudi: Via E. Morri, 8 – 47922 – Viserba di Rimini (RN)
Tel. Molari 0541-624658/625051 - Tel. Einaudi 0541-736168
C.F. 91161340400 - Cod. Min. RNIS 006001
E-mail: RNIS006001@istruzione.it
PEC: RNIS006001@pec.istruzione.it
Codice Unico Ufficio: UF92XH



I.S.I.S.S. - "L EINAUDI-R.MOLARI"-SANTARCANGELO DI ROMAGNA
Prot. 0006905 del 15/05/2024
IV (Entrata)

SEDE: Molari

ESAME DI STATO 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5° sez. G

INDIRIZZO: AFM
Amministrazione Finanza e Marketing

Indice

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	
1.1 Profilo professionale in uscita	Pag. 5
1.2 Quadro orario settimanale	Pag. 6
2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE	
2.1 Composizione Consiglio di Classe	Pag. 7
2.2 Continuità docenti	Pag. 8
2.3 Obiettivi generali del Consiglio di Classe	Pag. 8
2.4 Relazione della classe	Pag. 10
2.5 Obiettivi raggiunti dalla classe	Pag. 11
3. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA	
3.1 Metodologie e strategie didattiche	Pag. 12
3.2 Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	Pag. 12
3.3 CLIL: attività e modalità di insegnamento	Pag. 14
3.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio	Pag. 14
4. ATTIVITA' E PROGETTI DI ARRICCHIMENTO OFFERTA FORMATIVA	
4.1 Attività e progetti svolti nel triennio	Pag. 18
4.2 Attività di recupero e potenziamento	Pag. 18
4.3 Percorsi multidisciplinari	Pag. 19
5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	
5.1 Modalità di verifica e criteri di valutazione delle discipline	Pag. 20

5.2 Criteri di attribuzione voto di condotta	Pag. 20
5.3 Criteri attribuzione crediti	Pag. 22
6. CONTENUTI DISCIPLINARI	
Religione (o attività integrativa)	Pag. 23
Italiano	Pag. 26
Storia	Pag. 32
Economia Aziendale e laboratorio	Pag. 36
Inglese (prima lingua)	Pag. 40
Spagnolo/Francese/Tedesco (seconda lingua)	Pag. 43/46/49
Matematica applicata	Pag. 52
Diritto	Pag. 54
Economia politica	Pag. 58
Scienze motorie e sportive	Pag. 64
Educazione civica	Pag. 69
7. PREPARAZIONE ESAME DI STATO	
7.1 Griglie di valutazione prove scritte: - Griglia valutazione prima prova - Griglia valutazione seconda prova	Pag. 74
7.2 Griglia di valutazione colloquio	Pag. 86
7.3 Simulazioni delle prove scritte	Pag. 88
7.4 Altre eventuali attività svolte in preparazione dell'Esame di Stato	Pag. 100

ALLEGATI	Pag. 101
FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 102

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

1.1 Profilo professionale in uscita

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macro fenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

Profilo in uscita dell'indirizzo A.F.M.

Il diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

È in grado di:

Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

1.2 Quadro orario settimanale

Orario del biennio unico

<i>Classi</i>	<i>1^a</i>	<i>2^a</i>
<i>Materie</i>		
Lingua e letteratura italiana	4	4
Storia	2	2
Lingua Inglese	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3
Matematica	4	4
Scienze integrate (Scienza della terra, biologia, fisica e chimica)	2+2	2+2
Diritto ed Economia	2	2
Geografia	3	3
Economia aziendale	2	2
Informatica	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione Cattolica (o Attività integrativa)	1	1
Totale ore settimanali	32	32

Orario del secondo biennio e del quinto anno

<i>Classi</i>	<i>2° biennio</i>		<i>5° anno</i>
<i>Materie</i>	<i>III</i>	<i>IV</i>	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3
Informatica	2	2	/
Matematica	3	3	3

Diritto	3	3	3
Economia aziendale e laboratorio	6	7	8
Economia politica	3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica (o Attività integrativa)	1	1	1
Totale ore settimanali	32		32

2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

2.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME E NOME	Tempo determinato/ indeterminato	DISCIPLINA/E
Casadei Cristina	T.D.	RELIGIONE CATTOLICA
Cesarini Cinzia	T.I.	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Cesarini Cinzia	T.I.	STORIA
Diotalevi Gianfranco	T.I.	ECONOMIA AZIENDALE E LABORATORIO
Tassinari Fausta	T.I.	LINGUA INGLESE
Cascioli Alessandra – spagnolo	T.D.	2° LINGUA COMUNITARIA SPAGNOLO
Nanni Debora - francese	T.I.	2° LINGUA COMUNITARIA FRANCESE
Pazzaglia Anna Maria	T.I.	MATEMATICA
Cerbelli Enza	T.I.	DIRITTO
Cerbelli Enza	T.I.	ECONOMIA POLITICA
Campedelli Giorgio	T.I.	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Cupioli Patrizia	T.I.	LINGUA TEDESCA

2.2 Continuità docenti

Disciplina	3 [^] G 2021/2022	4 [^] G 2022/2023	5 [^] G 2023/2024
Religione	Casadei Cristina	Casadei Cristina	Casadei Cristina
Lingua e letteratura italiana	Cesarini Cinzia	Cesarini Cinzia	Cesarini Cinzia
Storia	Cesarini Cinzia	Cesarini Cinzia	Cesarini Cinzia
Economia aziendale e laboratorio	Zangheri Cristina	Nanni Rebecca	Diotalevi Gianfranco sostituito, a far data dal 08.01.2024 al 06.06.202, dalla prof.ssa Maria Constanza Segura a sua volta sostituita dal prof. Cappuccia Angelo dal 12.03.2024 al 22.03.2024
Prima lingua inglese	Tassinari Fausta	Tassinari Fausta	Tassinari Fausta
Seconda lingua: francese	Nanni Debora	Nanni Debora	Nanni Debora
Matematica applicata	Pazzaglia Anna Maria	Pazzaglia Anna Maria	Pazzaglia Anna Maria
Diritto	Sanchini Sonia	Sanchini Sonia	Cerbelli Enza
Economia politica	Sanchini Sonia	Sanchini Sonia	Cerbelli Enza
Scienze motorie e sport	Di Carlo Marisa	Campedelli Giorgio	Campedelli Giorgio
Informatica	Polverelli Enrico	Polverelli Enrico	<i>Non prevista</i>
Seconda lingua: spagnolo	Lucatelli Alessandra	Angeli Camilla	Cascioli Alessandra
Terza Lingua: tedesco	Cupioli Patrizia	Cupioli Patrizia	Cupioli Patrizia

2.3 Obiettivi generali del Consiglio di Classe

Preliminarmente si evidenzia che, nel corso del secondo biennio e del corrente anno scolastico, i docenti del Consiglio di Classe hanno subito alcuni cambiamenti, a discapito della continuità didattica. Nonostante ciò, i docenti curricolari, costantemente presenti, hanno fortemente collaborato con i nuovi colleghi, consentendo di raggiungere risultati abbastanza proficui nella definizione degli obiettivi didattici ed educativi, soprattutto allo scopo di "proteggere" gli allievi, indubbiamente destabilizzati da questi continui cambiamenti.

Ciascun docente, stante il clima sereno e supportivo instauratosi, nel rispetto delle peculiarità delle singole discipline, ha guidato gli allievi non solo alla conoscenza dei contenuti, ma anche alla promozione e alla possibilità di acquisire un metodo di studio atto a sviluppare capacità critiche, di analisi e di sintesi. Attraverso l'UDA di Educazione Civica, i docenti, hanno cercato di abituare gli allievi ai collegamenti interdisciplinari.

Gli obiettivi didattici individuati in sede di programmazione, comuni agli obiettivi concordati nelle riunioni interdisciplinari e nelle riunioni collegiali, sono i seguenti:

- conoscere argomenti e contenuti attinenti alle varie discipline, con particolare riguardo ai concetti di tipo trasversale
- saper riconoscere, decodificare, analizzare ed elaborare vari tipi di testo in forma scritta e orale, anche complessi, di carattere generale e specifico di ogni disciplina allo scopo di riuscire ad esporli efficacemente con linguaggio specifico e appropriato
- mettere in relazione dati e informazioni, istruire rapporti causa/effetto, formulare ipotesi con chiarezza e logica
- collegare argomenti della stessa disciplina e di discipline diverse
- organizzare il lavoro didattico con precisione e competenza
- considerare le ipotesi alternative e confrontare le diverse teorie sussistenti
- riuscire ad operare sintesi pertinenti ed adeguate, rappresentare problemi logici tramite diagrammi, schemi ed esempi
- usare le diverse discipline come strumenti per interpretare in maniera autonoma la realtà
- ascoltare e riferire, intervenire in modo corretto e pertinente nel rispetto degli altri e delle regole di vita
- ascoltare, comprendere e analizzare criticamente il punto di vista altrui
- collaborare e progettare in gruppo al fine di potenziare la capacità di rispetto e ascolto dell'altro/a nonché il senso civico
- sviluppare la capacità di collaborazione e di risoluzione di problemi insieme agli altri
- potenziare il senso di autostima
- colmare le lacune specifiche delle materie per sviluppare le proprie capacità logiche e di apprendimento
- organizzare in modo costruttivo il proprio tempo.

I docenti hanno lavorato in modo da consentire a tutti gli allievi di raggiungere gli obiettivi previsti e da coinvolgerli il più possibile nel percorso formativo ed educativo. A tale scopo sono state privilegiate alcune strategie come la discussione partecipata, il dialogo tra pari e con i docenti, il coinvolgimento nella didattica attraverso attività operative e lavori di gruppo. Sono state messe in campo, inoltre, alcune attività continue di recupero e ripasso in classe stante l'adozione, durante il corrente anno scolastico, della settimana corta che ha comportato un prolungamento delle attività didattiche mattutine ed una conseguente riduzione del tempo pomeridiano a disposizione degli allievi per gli approfondimenti e il consolidamento degli argomenti studiati.

2.4 RELAZIONE DELLA CLASSE

Composizione, storia della classe e obiettivi raggiunti

La classe 5 sez. G è costituita da 18 alunni: 09 femmine e 09 maschi alcuni dei quali sono residenti a Santarcangelo di Romagna, altri a Rimini, Bellaria-Igea Marina, Savignano sul Rubicone, San Mauro Pascoli, Gatteo, Verucchio. All'interno della compagine della classe, uno sparuto gruppo è costituito da allievi motivati che mostrano capacità logiche, riflessive, di senso critico e che si distinguono positivamente in tutti gli ambiti disciplinari, dimostrando interesse al dialogo educativo, riflessione pluridisciplinare, buona propensione all'approfondimento. Un altro è costituito da alunni che si impegnano in modo sistematico, ma palesano conoscenze e competenze basilari e/o lacune pregresse. Un'ultima componente manifesta deboli motivazioni, applicazione saltuaria e metodo di studio ancora da consolidare e necessita di continue sollecitazioni per migliorare la disposizione all'ascolto, all'attenzione e allo studio in generale. La partecipazione in classe non è sempre stata consona alle richieste dei docenti e le frequenti uscite anticipate/entrate posticipate hanno inciso negativamente sul processo di apprendimento, soprattutto degli alunni didatticamente più deboli. La capacità di attenzione di una cospicua parte della classe ha ancora tempi limitati.

La classe forma un gruppo apparentemente coeso ed omogeneo che evidenzia una discreta capacità di relazione. Il rapporto con i docenti è basato sulla disponibilità alla comunicazione, requisito fondamentale per un buon esito formativo. Nella classe è presente un'allieva DSA per la quale è stato predisposto piano didattico personalizzato *ad hoc*, allegato al presente atto e al quale si rinvia.

Dal punto di vista disciplinare, durante il corrente anno scolastico, non si sono evidenziati particolari problemi. Il comportamento degli allievi è stato generalmente corretto, seppur continue sono state le uscite anticipate e le entrate posticipate su cui il Consiglio di Classe è sovente intervenuto, anche contattando le famiglie, per ridurre tale abitudine lesiva del processo di apprendimento. Continui sono stati gli inviti al rispetto delle regole di buon comportamento.

Il viaggio d'istruzione non è stato realizzato.

Quanto al percorso storico della attuale classe 5° sez. G, si evidenzia che, durante il terzo anno scolastico, la classe era composta da 21 alunni frequentanti: 12 maschi e 09 femmine, provenienti da diverse classi seconde. Gli studenti risultavano essere diversi per quel che concerne gli stili cognitivi, le motivazioni allo studio e i livelli di profitto: non tutti dimostravano di aver raggiunto un adeguato e personalizzato metodo di studio. Le conoscenze, le abilità e le competenze si palesavano, sin da allora, molto eterogenee con evidenti ed oggettive fragilità presenti in alcuni allievi. Nel passaggio dalla classe

3° alla classe 4° non sono stati ammessi n.02 alunni; dalla classe 4° alla classe 5° non è stato ammesso n.01 alunno.

2.5 Obiettivi raggiunti dalla classe

Quanto agli obiettivi didattici e comportamentali degli alunni della classe 5° sez. G si evidenzia quanto segue: durante il corrente anno scolastico il clima di lavoro è risultato, nonostante le *defaillance* già descritte, abbastanza sereno. Pur nella grande eterogeneità di vissuto e di provenienza, gli studenti, nella maggioranza, sono stati abbastanza collaborativi. Dal punto di vista del profitto, la classe è molto eterogenea e nel tempo si è assestata, in generale, su un livello leggermente inferiore a quello che avrebbe potuto essere, soprattutto per taluni allievi. In pochi, purtroppo, hanno dimostrato propensione motivata verso lo studio, soprattutto pomeridiano, e determinante per il consolidamento degli argomenti trattati in classe, nonostante i molteplici inviti all'uopo rivolti da tutti i docenti. Alcuni allievi hanno mostrato difficoltà nel mantenere un impegno adeguato e costante in tutte le discipline, per cui la preparazione appare talvolta superficiale o, a tratti, lacunosa anche a causa di un errato metodo di studio. Altri, più capaci, pur essendosi impegnati in modo discontinuo, hanno acquisito una preparazione meno approfondita, ma di discreto livello. Altri ancora si sono distinti per l'attenzione costante, la curiosità, le capacità organizzative e di approfondimento, il rigoroso impegno nonché per l'utilizzo lodevole dei diversi linguaggi disciplinari, raggiungendo una preparazione completa.

Per quanto riguarda la continuità didattica, come evidenziato dal prospetto sopra riportato, il Consiglio di Classe ha subito notevoli variazioni nell'arco del triennio, situazione che ha indubbiamente inciso negativamente sugli alunni che hanno dovuto adeguarsi a metodologie didattiche e personalità ogni volta differenti.

Di seguito tabulato di sintesi.

Classe	Scrutinati			Ammessi			Non ammessi			Debiti formativi			Ammessi a settembre			Non ammessi a settembre		
	M	F	TOT.	M	F	TOT.	M	F	TOT.	M	F	TOT.	M	F	TOT.	M	F	TOT.
3ª	12	09	21	11	9	20	1	0	1	03	01	04	03	01	04	0	0	0
4ª	10	09	19	09	09	18	1	0	1	03	02	05	02	02	04	01	0	01
5°	09	09	18	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//

3. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

3.1 Metodologie e strategie didattiche

I docenti hanno lavorato in modo da consentire a tutti gli allievi di tentare raggiungere gli obiettivi previsti e di coinvolgerli il più possibile nel processo educativo e formativo. Particolare attenzione è stata prestata agli alunni che hanno mostrato difficoltà e fragilità di tipo didattico, familiare e personale. Il Consiglio di Classe, a tal fine, ha utilizzato le seguenti metodologie diversificate e funzionali alle competenze prefissate:

- utilizzo di lezioni frontali, lezioni partecipate, *problem solving*, lavori di gruppo, attività di laboratorio
 - proposte di partecipazione al dibattito culturale utilizzando tecniche adeguate alle discipline, *cooperative learning*
 - sollecitazione ad una gestione autonoma, responsabile e rispettosa dei rapporti che si instaurano nei contesti scolastici e non
 - motivazione al lavoro che viene svolto in classe, consolidando la progettualità e la collaborazione attraverso lavori di gruppo
 - valorizzazione della soggettività di ogni alunno rendendolo consapevole delle proprie potenzialità e favorirne l'espressione
 - sollecitazione degli alunni alla riflessione e alla valutazione delle conseguenze dei propri comportamenti
 - correzione collettiva di esercizi ed elaborati vari svolti a casa.
- Tutti gli allievi hanno mostrato attenzione ed atteggiamenti inclusivi.

3.2 Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

La didattica digitale integrata, così come altre attività didattiche curricolari ed extra-curricolari, si sono svolte con vari strumenti digitali quali Classroom, YouTube, zoom, Google suite, giornali, riviste, dizionari, laboratori informatici e linguistici ecc.

Organizzazione dei contenuti

	ITA	STO	ING	FRA/SPA /TED	MAT	DIR	ECO.AZ.	ECO.POL.	MOTORIA	REL
Moduli e unità didattiche	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Percorsi pluridisciplinari	X	X	X	X	X	X		X	X	
Prospetti, schemi, mappe	X	X	X	X	X	X	X	X		
Sviluppo di nodi tematici										
Debate										
Cooperative learning			X	X			X		X	

Altro							X			
-------	--	--	--	--	--	--	---	--	--	--

Tipologia delle attività formative

	ITA	STO	ING	FRA/SPA /TED	MAT	DIR	ECO.AZ.	ECO.POL.	MOTORIA	REL
Lezioni frontali	X	X	X	X		X	X	X	X	X
Lavori di gruppo	X	X	X	X			X		X	
Discussione guidata	X	X	X	X		X	X	X	X	X
Attività laboratoriali							X		X	
Lavori individuali	X	X	X	X		X	X	X	X	
Altro							X			

Strumenti e risorse

	ITA	STO	ING	FRA/SPA /TED	MAT	DIR	ECO.AZ.	ECO.POL.	MOTORIA	REL
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Fotocopie	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Strumenti digitali e multimediali e software didattici	X	X	X	X		X	X	X	X	
LIM	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Testi integrativi	X	X		X	X		X		X	

Spazi

	ITA	STO	ING	FRA/SPA /TED	MAT	DIR	ECO.AZ.	ECO.POL.	MOTORIA	REL
Laboratori (linguistici, informatici ecc.)							X			
Aula	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Aula Magna							X		X	
Biblioteca										

Palestre									X	
----------	--	--	--	--	--	--	--	--	---	--

Tempi

L'anno scolastico è suddiviso in un trimestre e un pentamestre.

All'interno dei due periodi didattici, l'organizzazione e la scansione delle attività formative sono state stabilite, dai singoli docenti, nelle relative programmazioni disciplinari –a cui si rinvia- in funzione delle rispettive unità didattiche.

3.3 CLIL: attività e modalità insegnamento

Gli allievi, durante il terzo anno – a.s. 2021/2022- e durante il quarto anno – a.s.2022/2023- hanno svolto tale attività seguiti, per un'ora a settimana, dalla prof.ssa Sonia Sanchini, in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche.

3.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

PCTO E ORIENTAMENTO

La legge n. 107/2015, integrata dall'art 1c. 784 della legge 145 del 30/12/2018 introduce l'obbligo di alternanza scuola lavoro declinato su percorsi finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali e orientamento per tutti gli alunni, in misura diversa, nell'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado.

Le attività previste dal progetto triennale di PCTO della classe sono state individuate sulla base di esperienze che storicamente hanno contribuito a costruire un raccordo stretto e cooperativo fra la nostra scuola e le realtà istituzionali, formative e produttive del territorio. Le attività sono state realizzate all'interno dei percorsi curriculari come approccio metodologico in grado di supportare l'orientamento in uscita e sviluppare delle competenze trasversali e professionali spendibili sia in un contesto universitario che professionale.

In ragione dell'entrata in vigore del "Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"; diverse attività afferenti all'orientamento, prima incluse nelle attività di PCTO, sono state nel corrente anno scolastico articolate sia nel piano PCTO che in quello dell'orientamento. Nella tabella attività del quinto anno sono state riportate due colonne, una per le attività di PCTO e l'altra per le attività di orientamento per avere una visione di insieme di quanto realizzato. Nell'arco del triennio tutto il personale della scuola: dirigente, segreteria, collegio docenti, referente PCTO, studenti e famiglie sono stati coinvolti nel processo di organizzazione delle attività realizzate. Tutti gli insegnanti della classe sono stati coinvolti nei percorsi di alternanza. Il principale obiettivo dell'intero programma è stato quello di far acquisire a tutti gli studenti la consapevolezza di sé stessi e delle proprie risorse umane e

professionali attraverso il potenziamento delle seguenti capacità di:

- individuare e scegliere un percorso di sviluppo personale e professionale
- verificare il livello d'applicabilità degli studi svolti in base alle scelte che si intende realizzare
- organizzare l'iscrizione ai vari percorsi universitari attraverso una programmazione mirata per superare i test d'ingresso in tempi utili
- cogliere gli aspetti significativi di un'azienda (gestione, organizzazione, economia, mercato, sicurezza)
- inserirsi nell'ambiente di lavoro con motivazione, autonomia, flessibilità e disponibilità al cambiamento
- lavorare e cooperare con gli altri
- rispettare le regole (puntualità, richieste, rispetto delle scadenze).

Descrizione percorso	PCTO ore	N. alunni coinvolti
Classe terza - Anno scolastico 2021/2022		
Incontro con le famiglie e gli studenti al fine di condividere il piano PCTO e firmare il patto formativo del triennio	2	Tutta la classe
Incontro con Luca Carrai - Startup Ethic Job per approfondire il tema delle Start up in ambito etico-sociale	2	Tutta la classe
JA-Idee in azione – Junior Achievement	40	Tutta la classe
Incontri con esperti esterni: il finanziamento delle Start Up – Clementi Banca Malatestiana	10	Tutta la classe
Girls Go Circular : digital skills for circular economy – European Union	9	Tutta la classe
Webinar "Youth Empowered" – Coca Cola HBC Italia	9	Tutta la classe
Classe quarta - Anno scolastico 2022/2023		
Incontro con le famiglie e gli studenti al fine di condividere il piano PCTO e il regolamento di stage	2	Tutta la classe
Progetto Tecnocasa in aula: attività di preparazione sul mondo immobiliare – formatori Tecnocasa	25	Tutta la classe
Stage aziendale con Tecnocasa dal 18/0/2023 al 1/06/2023	80	Tutta la classe

GLH FUTURO. Incontro in aula magna per concorso di educazione finanziaria	3	Tutta la classe
Progetto: Conoscere la Borsa - familiarizzazione con il mercato borsistico/speculativo	20	Tutta la classe
Progetto ON Incubatore: dall'idea all'impresa. Formazione alla imprendibilità attraverso docenze di esperti esterni in area legale, sul ruolo sociale dell'impresa e del marketing. Prof. Filippo Gullotta	6	Tutta la classe
Incontro con Elisabetta Ravaioli avvocatessa – presidente e co-founder di Balò ODV – scuola e impresa al femminile rivolta a bambini e donne delle baraccopoli di Calcutta	2	Tutta la classe
Webinar su: "Le professioni dell'AUSL della Romagna"	2	Tutta la classe
Incontro UNIBO Campus Rimini Orientamento in uscita e conoscenza sull'offerta formativa UNIBO e sugli esami Tolc	6	Tutta la classe

Classe quinta - Anno scolastico 2023/2024	PCTO ore	ORIENTAMENTO ore	N. alunni coinvolti
Classe quinta - Anno scolastico 2023/2024			
ON-INCUBATORE DI START UP Percorso di marketing strategico: finalizzato alla elaborazione di proposte di idee innovative di impresa. Tutte le classi quinte, divise in gruppi e supportate metodologicamente dall'imprenditore-formatore in marketing strategico dott. Filippo Gullotta, all'interno del percorso della durata di 8 ore e del supporto dei docenti della classe, hanno predisposto un progetto e partecipato ad una selezione di idee d'impresa. Il percorso formativo è stato concluso da un incontro "full immersion" sul business plan di 2 ore tenuto dal commercialista Emanuele Zangoli. Una giuria esterna ha selezionato 3 progetti che avranno assistenza gratuita da parte di un team esterno di esperti da luglio 2024 a dicembre 2024 per redigere un completo piano d'impresa da sottoporre a degli investitori.	10	10	Tutta la classe
Corso LinkedIn - dott.ssa Stefania Oddo di HR Studio Consulting di Bologna.	3	3	Tutta la classe
Molari at Work – Un'intera mattinata di incontri con professionisti,	2	6	Tutta la

imprenditori, lavoratori, a cura degli studenti coordinati da docenti con "Lectio magistralis" finale tenuta dal Prof. Patrizio Bianchi ex Ministro della Istruzione			classe
Settimana di potenziamento. Molari at University –Incontri con ex studenti dell'istituto iscritti a corsi di laurea triennale o magistrale.	3		Tutta la classe
Settimana di potenziamento incontri di orientamento con UNIVERSITA' DI SAN MARINO, UNIVERSITA' DI SAN MARINO, Cescot per la presentazione dei percorsi IFTS e ITS	1	3	Tutta la classe
Settimana di potenziamento: Workshop "Cercare lavoro è un lavoro" tenuto dalla dott.ssa Michela Sanità di Ranstad	2	2	Tutta la classe
Incontro Monica Tosi, referente dell'ONG "Rishilpi" operante in Bangladesh	1		Tutta la classe
Incontro di presentazione dell'Aeronautica Militare: "Attività dell'Aeronautica Militare in ambito militare e civile" tenuto dal Tenente Aldo Donadoni.	2		Tutta la classe
Ore di orientamento con tutor (indicazioni per piattaforma unica, incontri ecc)		4	Tutta la classe
Incontro con l'autore/regista Divier Nelli che ha presentato le varie professionalità/professioni nel mondo della cinematografia	1,5		Tutta la classe
Incontro con Elvira Ariano, referente associazione "Rompi il silenzio"		2	Tutta la classe
Corso facoltativo di preparazione all'esame di ammissione universitario Tolc E Tolc I	10		Tutta la classe
Romagna Banca – "lavorare in Banca"		5	Tutta la classe

Si precisa che gli alunni: Luca Pirini e Vittoria Crosara hanno partecipato al "Progetto Erasmus" rispettivamente per 140 ore e 175 ore.

L'alunna Vittoria Crosara, inoltre, ha partecipato ad una "Giornata di Orientamento" organizzata dall'università degli Studi di Urbino, in data 9.02.224, della durata di 03 ore.

4. ATTIVITA' E PROGETTI

4.1 Attività e progetti svolti nel triennio

Di seguito si indicano le attività progettuali.

CLASSE 3° a.s. 2021/2022

- Progetto "Idee in azione" - tutti gli alunni -1 ore prof.ssa C. Zangheri
- Progetto "Educazione alla salute" tutti gli alunni, prof.ssa R. Ricci:
 - reclutamento e formazione nuovi *peer*
 - lotta alle dipendenze e formazione nuovi *peer*
- Progetto e Free della Comunità di San Patrignano – tutti gli alunni, 1 giorno *on line*
- Progetto CLIL –tutti gli alunni,1 ora a settimana prof.ssa Sonia Sanchini
- Progetto cinema – orario pomeridiano, solo gli alunni interessati.

CLASSE 4° a.s. 2022/2023

- Progetto CLIL -work and job- tutti gli alunni - 1 ora a settimana prof.ssa Sonia Sanchini
- Progetto "Educazione alla salute" -tutti gli alunni- prof.ssa R. Ricci *peer education* : lotta alle dipendenze da sostanze – 2/ 3 ore durante il pentamestre; corso di 1° soccorso
- Educazione finanziaria GLGH Futuro - tutti gli alunni in data 25.10.2022
- Progetto Cinema – per gli alunni interessati
- Teatro in lingua – per gli alunni interessati
- Certificazione informatica ICDL – per gli alunni interessati
- Visione del film "Dante" al Supercinema di Santarcangelo – tutti gli alunni
- Progetto "Educazione Motoria" - tutti gli alunni prof. G. Campedelli

CLASSE 5° a.s. 2023/2024

- Progetto: "Conoscere la Banca" - Incontro con la dott.ssa Ceschi Sandra – tutti gli alunni; 5 ore al mattino valevole come orientamento in uscita;
- Progetto "Educazione alla salute e lotta alle dipendenze", tutti gli alunni, incontro con esperti esterni della Ausl di zona - 4 ore;
- Corso di primo soccorso –Basic Life Support – tutti gli alunni. Compreso nel progetto "educazione alla salute".

4.2 Attività di recupero e potenziamento

Durante il corso del corrente anno scolastico sono state attivate le seguenti strategie di recupero e potenziamento:

- Recupero in itinere
- Ripasso
- Pausa didattica
- Corsi di recupero pomeridiani
- Sportelli pomeridiani
- Rallentamento del programma,
- Ripresa degli argomenti affrontati con linguaggi diversi,
- Esercizi guida e lavori a gruppi di auto-aiuto,
- Lavori di gruppo

4.3 Percorsi multidisciplinari

Le tematiche multidisciplinari affrontate, durante il corrente anno scolastico, riguardano i seguenti argomenti e coinvolgono le seguenti materie di insegnamento:

- UDA Educazione civica "Parità di genere. Tutela della donna e responsabilità sociale": Diritto ed Economia Pubblica, Italiano e Storia, Lingua Inglese, Francese, Tedesco e Spagnolo, IRC, Scienze Motorie, allegata al presente atto
- Istituzioni Politiche Nazionali ed Internazionali: Lingua inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco Diritto, Economia Circolare e Sviluppo Sostenibile: Economia Pubblica, Scienze Motorie, Economia Aziendale, Lingua Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo
- Globalizzazione: Lingua Inglese, Francese, Tedesco
- Marketing: Lingua Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo, Economia Aziendale.

Si indicano le tematiche multidisciplinari affrontate durante il quarto anno:

- UDA di Educazione Civica: "*L'educazione finanziaria, aspetti economico-aziendali e risvolti civico-giuridici*": materie coinvolte come da UDA
- Cilil project, work and job: Diritto ed Economia Politica.

Si indicano le tematiche multidisciplinari affrontate durante il terzo anno:

- UDA di Educazione Civica: "*Costituzione e Agenda 2030: risvolti socio-economici, giuridici, storici e ambientali*": materie coinvolte come da UDA.

5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

5.1 Modalità di verifica e criteri di valutazione delle discipline

Le verifiche sono state effettuate non solo per accertare i livelli di conseguimento degli obiettivi didattici, ma anche per attivare interventi differenziati negli obiettivi e nelle modalità, al fine di sostenere e valorizzare ciascun allievo. Esse sono state di tipo orale e scritto, questionari, prove di comprensione e analisi testuale, prove strutturate e semi-strutturate, esercitazioni, simulazione della prima e seconda prova.

Le operazioni di verifica, frequenti e sistematiche, hanno avuto lo scopo di valutare conoscenze, abilità e competenze, la continuità e il grado di apprendimento, gli elementi di progresso dialettici e cognitivi. Nella valutazione del processo formativo, il Consiglio di Classe, in linea con i criteri di valutazione scelti e approvati dal Collegio dei Docenti, ha adottato i seguenti criteri:

- conoscenza dei contenuti disciplinari
- adeguato metodo di studio
- partecipazione attiva ai lavori svolti in classe
- progressione nell'apprendimento
- conseguimento degli obiettivi relazionali e comportamentali
- conseguimento degli obiettivi cognitivi trasversali
- conoscenze, competenze ed abilità della disciplina
- eventuale capacità di collegamenti pluridisciplinari e/o apporti personali.
- contributo al dialogo educativo

5.2 Criteri di attribuzione del voto di condotta

Indicatori		Livelli	
Frequenza	Intesa come: - regolarità nella presenza in classe, - ricorso a permessi di ingresso, posticipato e di uscita anticipato, - tempestività nel fornire le dovute giustificazioni	1	Frequenza assidua e regolare. Tempestivo nelle giustificazioni.
		2	Frequenza regolare e tempestivo nelle giustificazioni
		3	Non sempre regolare ma tempestivo nelle giustificazioni
		4	Irregolare nella presenza e/o richiede continue sollecitazioni per le giustificazioni
		5	Frequenza saltuaria, fortemente irregolare, in continuo ritardo nelle giustificazioni
Relazioni con i compagni	Intese come: - capacità di comunicare con	1	Corretto ed autonomo, svolge un ruolo positivo all'interno del gruppo classe.

	modalità corrette verbali e non verbali; - contribuire alla costruzione di rapporti positivi all'interno del gruppo classe, - assumersi responsabilità;	2	Autonomo e responsabile
		3	Sostanzialmente corretto nelle relazioni e nel rispetto delle regole su sollecitazione dei docenti
		4	Comportamento spesso scorretto nei confronti dei compagni richiede continui richiami e sollecitazioni
		5	Gravemente scorretto in molteplici episodi
Relazioni con i docenti	- intese come disponibilità al dialogo ed alla collaborazione nella realizzazione delle attività didattiche, -utilizzo di modalità corrette di comunicazione verbali e non verbali	1	Collaborativo e disponibile con un ruolo propulsivo per l'intera classe
		2	Disponibile e collaborativi
		3	Fornisce un contributo positivo, se sollecitato
		4	Poco disponibile al dialogo, comunica con modalità non sempre corrette
		5	Non disponibile al dialogo ed alla collaborazione, reagisce in modo spesso non corretto alle sollecitazioni dei docenti
Rispetto dell'ambiente	- inteso come capacità di contribuire alla conservazione e mantenimento di beni e strutture; - sensibilità verso l'uso di beni comuni	1	Collabora fattivamente con il personale scolastico per una corretta gestione di beni e strutture
		2	Utilizza correttamente beni e strutture in modo autonomo e responsabile
		3	Se guidato, ha un rapporto positivo con beni e strutture di cui comprende l'importanza
		4	Scarsamente attento e con comportamenti frequentemente non corretti verso beni e strutture
		5	Generalmente scorretto provoca danneggiamenti che richiedono continui richiami
Livelli non soddisfacenti			

Il voto di condotta viene attribuito secondo lo schema seguente:

Voto di condotta	Indicatori
10	Tutti gli indicatori presentano livelli di assoluta eccellenza
9	Tutti gli indicatori presentano livelli particolarmente positivi
8	Tutti gli indicatori presentano livelli soddisfacenti o più che soddisfacenti
7	Non tutti gli indicatori presentano livelli soddisfacenti, ma non sono risultati tali da determinare sanzioni, richiami formali o ammonimenti verbali
6	Uno o più indicatori presentano livelli non soddisfacenti. Sono stati comminati provvedimenti disciplinare, annotazioni scritte o frequenti ammonimenti verbali
5	(prevede la non ammissione alla classe successiva) tutti o quasi tutti gli indicatori presentano livelli insoddisfacenti.

5.3 Criteri di attribuzione dei crediti

Il decreto legislativo n. 62/2017 determina che l'attribuzione del credito scolastico è di competenza del Consiglio di Classe sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il punteggio massimo conseguibile è di 40 punti così distribuiti: max 12 punti per il terzo anno; max 13 punti per il quarto anno; max 15 punti per il quinto anno. Tale credito viene integrato dai punteggi ottenuti per le esperienze formative che ogni alunno può avere maturato al di fuori della scuola (corsi di lingua, esperienze lavorative, soggiorni in scuola o campus all'estero, attività sportive o corsi di educazione artistica, l'aver appreso a suonare uno strumento, volontariato ecc.). I criteri relativi alle integrazioni sono stati stabiliti con il verbale Collegio Docenti n. 5 del 16 Maggio 2017, punto 10 O.D.G.

Media dei voti	Fasce di credito III Anno	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

6. CONTENUTI DISCIPLINARI

Inserire i contenuti disciplinari tratti, testi e documenti studiati e/o approfonditi.

RELIGIONE	Prof.ssa Casadei Cristina
------------------	----------------------------------

1. Finalità e obiettivi disciplinari

Nell'ora di Religione Cattolica si è mirato a promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni ed a condurli ad un più alto livello di conoscenze e capacità critiche. Sono state offerte "provocazioni" culturali e riflessive miranti all'educazione e alla valorizzazione della loro persona nella dimensione religiosa. Attraverso gli argomenti proposti si è cercato di mostrare l'insegnamento religioso e la sua valenza etica, con riguardo al particolare momento di vita degli alunni ed in vista del loro inserimento nel mondo universitario, professionale e civile. Sono stati offerti contenuti e strumenti specifici per una lettura critica della realtà storico-culturale in cui viviamo. Attraverso il dialogo didattico-educativo sono stati incoraggiati a tener desto il loro bisogno di verità e di ricerca sul senso della vita. Si è puntato ad orientarli affinché siano loro stessi a trovare consapevoli risposte personali ai grandi interrogativi su Dio e sull'uomo, a formarsi coerentemente la propria coscienza morale ed acquisire elementi per scelte consapevoli e responsabili in relazione alla dimensione religiosa. Infine, costante attenzione è stata posta perché dal piano della conoscenza si passasse, gradualmente, al piano della consapevolezza e dell'approfondimento.

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

Testo in adozione: La sabbia e le stelle, di M. Tibaldi, A. Porcarelli, Sei Editrice

La dinamica di apprendimento privilegiata è stata quella della lezione frontale del docente (ma sempre, per quanto possibile, interattiva e accompagnata da strumenti diversificati: presentazioni Power Point, video, testi da siti internet, testo biblico), mista alla discussione, lasciando spazio agli interventi spontanei. Regolarmente sono state proposte in classe discussioni, in modo da permettere da parte di tutti l'esposizione della propria opinione e delle proprie riflessioni.

Il tempo utilizzato per questa disciplina è stato esclusivamente quello scolastico: appare infatti più realistico ed efficace, vista la particolarità dell'Irc, evitare l'assegnazione di lavoro domestico.

3. Contenuti disciplinari

1. L'ETICA E I VALORI MORALI

-Differenza tra etica e morale

-Il dilemma morale del male minore, attraverso l'analisi del Trolley Problem

-Visione del film "La società della neve" e discussione sul dilemma che anima il film e sul messaggio cristiano "dare la vita per i propri amici".

2. LA PERSONA

-L'identità dell'individuo come essere relazionale

-Concetto di "dignità della persona"

3. BIOETICA

-Bioetica generale: Definizione di Bioetica, cause della nascita e caratteristiche

-Bioetica speciale:

L'interruzione di gravidanza (Legge 194/78)

Vivere la morte: La vita è un bene inviolabile?

L'eutanasia e suicidio assistito: Diritto di morire o dovere di vivere?

Analisi di clinici: Luana Englaro e Piergiorgio Welby come distinzione tra eutanasia e accanimento terapeutico.

4. NOVECENTO E SECOLARISMO

-La guerra giusta ed Emergency di Gino Strada (*non ancora svolto*)

-Pacifismo e nonviolenza: l'esempio di M Gandhi e L. Milani (*non ancora svolto*)

-Verità e relativismo

-Cos'è la realtà (pillole di gnoseologia)

-Riflessione su libertà e arbitrio

Lungo l'anno il programma si è aperto a digressioni, dovute a suggerimenti degli studenti o a argomenti collegati alla disciplina che l'attualità ha proposto. In particolare, si è affrontato:

-Confronto sulle polemiche sullo spot Esselunga e sul dibattito sulla famiglia oggi

-Commento della vicenda di Indi Gregory;

-A partire dall'episodio di cronaca di Giulia Cecchettin, riflessione su concetti quali alterità, educazione, sacralità, funzione della letteratura e dei testi. Egesi del brano biblico di Caino e Abele per evidenziare la dinamica e la conseguenza della violenza e dell'uccisione dell'altro

-L'alterità come limite o come bisogno;

-A partire dalla notizia della scuola di Pioltello, discussione sulla laicità della scuola e sulle motivazioni dell'insegnamento della religione cattolica

-Suggerimento di una studentessa, riflessione sull'affermazione "panta rei", su cosa è soggetto al divenire e cosa permane in eterno. Inizio discussione sulla libertà.

- Zero Calcare, novello Zeno Cosini, l'inettitudine e la paura

- L'amore tra processi chimici e pretese di eternità

4. Obiettivi minimi

Si richiede di riconoscere gli aspetti fondamentali dei comportamenti etici; individuare gli elementi fondamentali dell'etica sociale cristiana, saper leggere e comprendere fonti e documenti.

5. Considerazioni conclusive

La classe 5°G, nella quale la continuità didattica si è mantenuta per tutti e tre gli anni, è formata da 18 alunni, di cui 3 non avvalentesi dell'Insegnamento di Religione Cattolica.

Nel corso dei tre anni si è dovuto spesso sollecitare nella maggior parte degli studenti una partecipazione maggiore e un impegno meno superficiale. È doveroso però sottolineare l'atteggiamento assolutamente corretto di un piccolo gruppo di studenti, che, più portato verso la discussione critica e la sintesi personale degli argomenti trattati in classe, ha mostrato sempre un'attenzione ed un interesse apprezzabili, oltre che momenti di lodevole brillantezza mentale ed intuitiva, partecipando attivamente al percorso didattico delineato e dando origine, qualche volta, a confronti fruttuosi e costruttivi.

Ad ogni modo, lo scarso impegno e il limitato coinvolgimento della maggior parte dei ragazzi, ha reso spesso necessario un alleggerimento del programma che ha aperto a molte più digressioni rispetto al normale e le scelte tematiche dell'iter didattico proposto alla classe durante questo anno scolastico sono state orientate principalmente sul dialogo critico delle notizie più importanti della settimana, nella ferma intenzione di coinvolgere la discussione verso principi cristiani e/o etici, al fine di far maturare comunque nei ragazzi una capacità di lettura del mondo contemporaneo e delle scelte etiche che sempre più ci interpellano.

Il profilo delle lezioni, comunque, seppur poco aderenti al programma ministeriale presentato ad inizio anno, ha sempre mantenuto l'intento dichiarato di presentare in primo luogo la prospettiva cristiana-personalista nelle questioni antropologiche, etiche e bioetiche che si sono indirettamente prese in considerazione, mirando ad una riflessione degli alunni sulla propria identità nei confronti del messaggio cristiano e allo sviluppo di un maturo senso critico e di un personale progetto di vita.

ITALIANO

Prof./Prof.ssa Cesarini Cinzia

1. Finalità e obiettivi disciplinari

Lo studio delle materie letterarie si pone come finalità la formazione educativa e culturale di alunni in grado di utilizzare in maniera critica e consapevole gli strumenti linguistici, sintattici e metodologici acquisiti durante il percorso scolastico

A tal fine, il Dipartimento di Lettere si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Acquisire un metodo di studio utilizzabile nei diversi ambiti disciplinari
- sviluppo e potenziamento delle capacità logiche, argomentative, espressive e linguistiche
- sviluppo e potenziamento delle capacità analitiche e sintetiche (cogliere analogie e differenze, effettuare sintesi e collegamenti)
- acquisizione di un linguaggio specialistico
- sviluppo della capacità di esporre e comunicare in modo chiaro ed efficace
- sviluppo e potenziamento della capacità di applicare le competenze e le conoscenze per risolvere problemi elaborando ipotesi, raccogliendo ed analizzando dati, proponendo soluzioni in contesti diversi verificandone l'attendibilità
- sviluppo e consolidamento della capacità di operare collegamenti all'interno della stessa disciplina e fra discipline affini.

Lo studio della Lingua e della Letteratura italiana si pone come obiettivo la formazione e la crescita culturale degli studenti, attraverso il confronto con le opere degli autori lette e studiate gli alunni acquisiscono un proprio senso critico di analisi e di confronto con il loro vissuto.

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

- Libro di testo: M. Sambugar, G. Salà, il bello della letteratura, Nuova Italia, vol. 3: Dall'età del Positivismo alla letteratura contemporanea.
- Fotocopie fornite dalla docente
- Schede riassuntive
- PowerPoint
- Materiali reperiti in Internet
- LIM (video, link a YouTube)
- Classroom

3. Contenuti disciplinari

Modulo 1 LA NARRATIVA DEL SECONDO OTTOCENTO

Il secondo Ottocento e l'età del Realismo:

Caratteri generali. Il realismo letterario (fotocopia).

Il Positivismo

- fasi e caratteristiche generali, funzione del metodo scientifico applicato all'uomo.
- Taine, Darwin e l'evoluzionismo
- Il "Darwinismo sociale"

Il Naturalismo francese

- Dal Realismo al Naturalismo
- I fondamenti teorici e precursori: Balzac, Flaubert, i fratelli Goncourt.

- Il Naturalismo: le basi ideologiche, il ruolo dello scrittore, i rappresentanti
- Emile Zola e il romanzo sperimentale. La poetica. L'impersonalità dell'arte e il discorso indiretto libero.
- Il ciclo dei Rougon-Macquart
- Testi:
- Dall'Assommoire: *Gervaise* all'Assommoir
- Naturalismo e Verismo: caratteri generali e confronto: aspetti peculiari, somiglianze e divergenze.

Il Verismo

- La nascita del movimento
- Caratteri generali ed esponenti.
- Luigi Capuana: adesione al Naturalismo.
- **Giovanni Verga**: biografia, l'approdo al verismo. La visione del mondo e la poetica verista.
- I testi programmatici della poetica verista
- Le modalità narrative veriste: regressione, straniamento, impersonalità, discorso indiretto libero, la lingua.
- La produzione letteraria: le prove giovanili, *Nedda* e la fine della fase preverista, la produzione verista
- Temi e riflessione: il darwinismo sociale, l'"ideale" dell'ostrica", la "marea" del progresso e i vinti, la società immutabile. Confronto con Zola.
- Vita dei campi: struttura e aspetti innovativi.
- Il Ciclo dei vinti: progetto e contenuto (fotocopia). Lettura e analisi della *Prefazione ai Malavoglia*
- I Malavoglia: trama, storia della composizione, temi, personaggi, coralità, tempo, spazio, punti di vista, stile
- Mastro don Gesualdo: trama, temi e stile del romanzo. Confronto con I Malavoglia.
- Novelle rusticane: aspetti generali.
- Testi:
- Prefazione a *L'amante di Gramigna*
- Da Vita dei campi: *Fantasticheria (fotocopia)*; *Rosso Malpelo*, *La lupa*
- Da I Malavoglia: *La famiglia Malavoglia (cap. I)*; *Il ritorno e l'addio di 'Ntoni (cap. XV)*.
- Da Novelle rusticane: *La roba*.
- Da Mastro don Gesualdo: *L'addio alla roba*

La Scapigliatura: presentazione del movimento: quadro storico-culturale, la poetica, i modelli, temi e stile.

Il Decadentismo

- Contesto storico, il superamento del Positivismo, termine e periodizzazione, collegamento con la filosofia di Schopenhauer e Nietzsche, elementi della sensibilità decadente, visione del mondo e della natura. Analogie e corrispondenze. Gli strumenti irrazionali del conoscere; la poetica: estetismo, poesia pura, linguaggio analogico, tecniche espressive; vitalismo e superomismo, il dandismo. Le correnti del Decadentismo francese: parnassianesimo, simbolismo, l'estetismo.

Il Simbolismo francese

- contesto storico, visione della realtà, poetica, i poeti maledetti, stile, eredità.

- **Charles Baudelaire:** i poeti maledetti, il ruolo dell'artista nella società industriale; la poesia simbolista e il poeta veggente

- Testi:

- Da *I fiori del male: Corrispondenze, L'albatro.*

- **Giovanni Pascoli:** biografia, l'ideologia politica. Poetica: i temi ricorrenti; la natura e le piccole cose quotidiane; il poeta fanciullo; simbolismo e fonosimbolismo; impressionismo; la poesia pura. Le tecniche stilistiche.

- Myricae: significato del titolo e temi principali

- I Canti di Castelvecchio: significato del titolo e temi principali

Testi:

- Da Il fanciullino: *È dentro di noi un fanciullino*

- Da Myricae: *Arano, Lavandare, X Agosto, Novembre, Temporale, il lampo, L'assiuolo*

- Da I Canti di Castelvecchio: *Il gelsomino notturno*

- **Gabriele D'Annunzio:** profilo biografico ed itinerario artistico: il binomio arte/vita. L'esteta e il superuomo, il poeta-vate. La poetica; l'estetismo, il superomismo, confronto con Nietzsche (su fotocopia), il panismo.

- Il Piacere: presentazione dell'opera

- Le vergini delle rocce: presentazione dell'opera

- Le laudi: presentazione dell'opera

- Il periodo "notturno": presentazione dell'opera

Testi:

- Da Il Piacere: *Il ritratto di un esteta*

- Dalle Laudi, Alcyone: *La pioggia nel pineto*

- Visione di due filmati su YouTube sulle imprese dannunziane.

La letteratura del primo Novecento-La narrativa della crisi

- La fine delle certezze e crisi di identità

- Teorie scientifiche e filosofiche: relativismo, Einstein, Freud e la nascita della teoria psicanalitica, Friedrich Nietzsche e la crisi del mondo borghese, Bergson, l'irrazionalismo e il tempo soggettivo.

Le Avanguardie

- La stagione delle avanguardie storiche, le avanguardie storiche in Italia, il ruolo dell'intellettuale, la concezione della poesia.

- il **Futurismo italiano:** caratteri, temi e stile.

- Filippo Tommaso Marinetti e il Manifesto del Futurismo

- **Crepuscolari:** caratteri, temi e stile letterario

Testi:

- Dal Manifesto del futurismo: 1,2,3,4,7,10,11.

- Da Zang TumbTumb: *Il bombardamento di Adrianopoli.*

Il romanzo del '900

- superamento del romanzo oggettivo, perdita della visione unificante e nuovo linguaggio narrativo. Il romanzo della crisi: dissoluzione della trama; vanificarsi del personaggio tradizionale; scomparsa delle normali coordinate causali e temporali; il tempo della coscienza e la memoria; rinnovamento delle tecniche narrative.

- **Italo Svevo:** biografia, formazione culturale, i maestri di pensiero (Schopenhauer, Darwin, Freud e Marx). Pensiero e tematiche: la figura dell'inetto, l'esplorazione dell'inconscio e la psicanalisi, l'opposizione fra malattia e salute. Tecniche narrative: il romanzo della crisi e la dissoluzione della narrativa tradizionale; il narratore inattendibile; il trattamento del tempo.

- Una vita: trama e temi del romanzo.
- Senilità: trama e temi del romanzo.
- La coscienza di Zeno: trama, temi, struttura

Testi:

- Da La coscienza di Zeno: *La prefazione, Il fumo (cap. I), Zeno e il padre (cap. IV), La pagina finale (cap. VIII).*

- **Luigi Pirandello:** biografia, l'adesione al fascismo, evoluzione della produzione letteraria. L'intellettuale come coscienza critica straniata. La frantumazione dell'io, la trappola della forma. La poetica umoristica e il sentimento del contrario. Il relativismo conoscitivo. La produzione narrativa: novelle e romanzi. La produzione teatrale: il teatro del grottesco, il metateatro e il "teatro nel teatro".

- Novelle per un anno: aspetti generali
- Il fu Mattia Pascal: trama, struttura e temi, visione del mondo, tecniche narrative e stile
- Uno, nessuno e centomila: composizione, struttura, trama, analisi, lingua e stile.
- Sei personaggi in cerca d'autore: aspetti generali.

Testi:

- Da L'Umorismo: *Il sentimento del contrario: Vedo una vecchia signora (rr 31-43).*
- Da Novelle per un anno: *Il treno ha fischiato*
- Da Il fu Mattia Pascal: *Io e l'ombra mia*
- Da Uno, nessuno e centomila: *Il naso di Moscarda, La vita non conclude*
- Da Così è (se vi pare): *Come parla la verità*
- Da Sei personaggi in cerca d'autore: *La condizione di "personaggi".*

La lirica del primo Novecento

- **Giuseppe Ungaretti:** biografia; Il poeta soldato e l'esperienza della trincea; rapporti col fascismo. Pensiero e poetica: la scoperta della parola e la poesia pura, l'esperienza personale e la riflessione sulla condizione esistenziale dell'uomo; le innovazioni stilistiche.
- L'Allegria: significato del titolo ed edizioni; analisi dell'opera.

Testi:

- Da L'Allegria: *Il porto sepolto, Veglia, Fratelli, San Martino del Carso, Sono una creatura, Mattina, Soldati*

Dal primo al secondo dopoguerra

- La produzione poetica tra le due guerre: il contesto storico e culturale, gli intellettuali e il fascismo
- **L'Ermetismo:** i caratteri del movimento ermetico, il contesto storico, il nuovo linguaggio.
- Salvatore Quasimodo: la poesia come impegno, la fase ermetica e la fase dell'impegno civile.

Testi:

- Da Acque e terre: *Ed è subito sera.*
- Da Giorno dopo giorno: *Alle fronde dei salici.*

Si prevedono di terminare, entro la fine dell'anno scolastico, i seguenti argomenti:

- **Eugenio Montale:** biografia, la riflessione sulla condizione esistenziale e "il male di vivere", la condizione e il compito del poeta, la poetica del "correlativo oggettivo", lingua e stile; recupero della metrica tradizionale.

- Ossi di seppia: significato del titolo; temi: male di vivere, distacco, aridità come condizione, il "correlativo oggettivo".

- Le Occasioni: la solitudine esistenziale, le figure femminili, recupero dei versi tradizionali.

Testi:

- Confessioni di scrittori (Interviste con sé stessi): *"La percezione di una totale disarmonia"*

- Da Ossi di seppia: *Spesso il male di vivere, Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto.*

- Da Le occasioni: *Non recidere, forbice, quel volto.*

4. Obiettivi minimi

Conoscenze

- Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi.

- Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana.

- Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.

Competenze e abilità

- Riconoscimento delle fondamentali periodizzazioni letterarie e comprensione della storicità di ogni poetica.

- Saper collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti.

- Saper leggere un testo (poetico - narrativo - argomentativo) comprendendone il contenuto, il linguaggio e le reciproche correlazioni.

- Saper trarre dall'analisi dei singoli testi e dal confronto fra testi diversi le caratteristiche di un periodo e di una scuola letteraria.

- Capacità di individuare e confrontare gli aspetti essenziali delle diverse poetiche, esprimendo un'opinione motivata.

- Identificare e analizzare alcuni temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.

- Saper svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica degli aspetti fondamentali di un testo.

- Saper costruire i testi di tipo argomentativo, espositivo e interpretativo corretti nella struttura e nell'aspetto linguistico.

- Accettabile conoscenza ed uso delle fondamentali categorie sintattiche e morfo - grammaticali.

- Padroneggiare gli strumenti dell'espressione orale

5. Considerazioni conclusive

Gli allievi della 5 G sono stati da me seguiti durante tutto l'arco del triennio. Anche in quest'ultimo anno, hanno mantenuto quella costituzionale vivacità che li ha contraddistinti fino dalla classe terza. Non sono mancati, quindi, momenti difficili originati dalla loro naturale inclinazione a distrarsi, tuttavia, nel corso dell'anno, hanno saputo acquisire un comportamento più maturo e consono all'ambiente scolastico.

In maniera positiva, alcuni di loro sono apparsi coinvolti negli argomenti trattati e hanno spesso espresso opinioni motivate. La restante parte, di entità ben più ampia, si è posta in un atteggiamento di ascolto passivo, tipico di chi considera la lezione come un semplice passaggio di informazioni da docente ad alunno.

Dal punto di vista didattico, è da sottolineare, positivamente, che la maggior parte degli alunni ha compreso il valore dello studio e sono stati desiderosi di ottenere buoni risultati, migliorando il loro

percorso formativo. Quindi, benché l'impegno, soprattutto pomeridiano, non sia stato regolare e il metodo di studio non sempre per tutti efficace, la classe si è impegnata per ottenere almeno la sufficienza, in qualche caso anche valutazioni discrete e ottime. Ha inciso, in questo percorso, anche un positivo progresso nel metodo di studio, migliorato notevolmente rispetto alla terza.

In diversi alunni, positivi sono stati l'acquisizione e il consolidamento di un metodo di studio adeguato, basato sulla raccolta, sull'organizzazione e sistematizzazione delle conoscenze, mirato alla comprensione e all'approfondimento. In altri è risultata evidente una preparazione di base, un'autonomia e una capacità di comprensione discrete, non disgiunte però, a volte, da qualche difficoltà nella rielaborazione di contenuti più complessi e/o nel riutilizzo di competenze acquisite.

In alcuni alunni, invece, permane uno studio in genere poco organizzato e spesso mnemonico, dove è evidente la difficoltà ad andare oltre ad una pura narrazione di informazioni e a mettere in campo riflessioni e inferenze.

La vastità del programma di letteratura e l'interruzione frequente delle lezioni nei mesi di aprile e maggio hanno comportato la riduzione delle ore di lezione legate alla materia e hanno indotto l'insegnante a compiere delle scelte e a selezionare argomenti ed opere.

Il metodo che si è ritenuto più idoneo, oltre a quello classico della lezione frontale, è stato quello del coinvolgimento della classe, procedendo per problematiche, in modo tale da suscitare il più possibile domande e sollecitare risposte da parte degli alunni.

Si è assicurata la necessaria centralità al testo come strumento primario di lavoro tanto nella documentazione dei contenuti storico-letterari quanto come campo di applicazione di una corretta metodologia di analisi testuale. Si è privilegiata in tale procedura un'attenzione particolare al contesto storico-culturale, alla personalità dell'autore, al suo pensiero e alla sua poetica, agli elementi formali e stilistici delle sue opere, alle tematiche prevalenti.

STORIA	Prof.ssa Cesarini Cinzia
---------------	---------------------------------

1. Finalità e obiettivi disciplinari

Finalità:

- la formazione del cittadino;
- la formazione di una mentalità critica ed aperta al confronto;
- la formazione di una professionalità adeguata alle esigenze emergenti dall'attuale società e dal moderno mercato del lavoro.

Obiettivi disciplinari:

Conoscenze

- Conoscere la sequenza degli avvenimenti relativi al programma, cioè dalla fine dell'Ottocento ai giorni nostri.
- Possedere gli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca studiata.
- Individuare, nello svolgersi di processi e fatti esemplari, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi.
- Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali.

Competenze:

- Saper svolgere le operazioni di analisi, comprensione, sintesi e valutazione dei contenuti del corso e delle tematiche prese in esame.
- Saper esporre le conoscenze in modo chiaro e consequenziale.
- Saper utilizzare i termini storici in rapporto agli specifici contesti.
- Collocare gli eventi nella prospettiva cronologica, collegandoli a cause ed effetti.
- Leggere e interpretare fonti e documenti, confrontando interpretazioni diverse.
- Leggere e interpretare cartine tematiche e geografiche.

Abilità:

- Saper contestualizzare i fenomeni ed i processi storici studiati nel tempo e nello spazio.
- Saper attualizzare i contenuti per farne strumenti di comprensione e di interpretazione del presente.
- Saper operare confronti e collegamenti anche in una prospettiva pluridisciplinare.

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

- Libro di testo: Alessandro Barbero, C. Frugoni, C. Scandaris, La storia, progettare il futuro, casa editrice Zanichelli, vol. 3: Il Novecento e l'età attuale.
- Schemi
- PowerPoint
- LIM
- Classroom

3. Contenuti disciplinari

Volume 2.

Unità 5: L'età delle grandi potenze:

- Cap. 14: la Germania di Bismark; il declino dell'Impero asburgico; la guerra austro-prussiana; nascita dell'Impero austro-ungarico, la guerra franco-prussiana e la nascita del Secondo Reich; l'Impero russo nel XIX secolo. Stati Uniti: politica interna, dalla Guerra di secessione alla ricostruzione, l'imperialismo; espansionismo coloniale francese e inglese, la Cina e le guerre dell'oppio; il Giappone dell'era Meiji.
- Cap. 15: Economia e società nell'era della Seconda rivoluzione industriale
- Cap. 16: La stagione dell'Imperialismo: motivazioni, Il Congresso di Berlino e la spartizione dell'Africa.
- Cap. 17: L'Italia dalla Sinistra storica alla crisi di fine secolo: il governo della Sinistra storica: caduta della Destra, programma politico della Sinistra e sua realizzazione. Primo mistero Giolitti. Nascita del Partito socialista. La crisi di fine secolo.

Volume 3.

Unità 1: Il tramonto dell'Eurocentrismo

- Cap 1: la Belle époque tra luci ed ombre: progresso, la società di massa, la questione femminile, lotta di classe e interclassismo, crisi agraria ed emigrazione dall'Europa.
- Cap. 2: Vecchi imperi e potenze nascenti: la Germania di Guglielmo II, la Francia e il caso Dreyfus; la fine dell'era vittoriana in Inghilterra; Inghilterra, Francia e Russia: nuove alleanze; l'Impero austro-ungarico e la questione delle nazionalità; la Russia zarista: la rivoluzione del 1905; le crisi marocchine; L'impero ottomano e il movimento dei Giovani Turchi; la situazione in Cina e in Giappone: guerra russo-giapponese. L'ascesa economica degli Stati Uniti.
- Cap. 3: L'Italia giolittiana: la crisi di fine secolo e nuovo corso politico, La legislazione sociale di Giolitti e lo sviluppo industriale dell'Italia; socialisti riformisti e rivoluzionari; rapporti con i cattolici: Patto Gentiloni; politica estera e la guerra di Libia; crisi del sistema giolittiano.

Unità 2: La Grande Guerra e la sua eredità

- Cap. 4: La Prima guerra mondiale: l'Europa alla vigilia della guerra, le cause della guerra, il fallimento della guerra lampo, la guerra di posizione, l'entrata dell'Italia nel conflitto, dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra. La Società delle Nazioni, La Conferenza di Parigi e i trattati di pace. Le eredità della guerra.
- Lettura: "I quattordici punti di Wilson".
- Cap.5: La rivoluzione russa da Lenin a Stalin: il crollo dell'Impero zarista, la rivoluzione di febbraio e d'ottobre, Lenin alla guida dello Stato sovietico e nuovo regime bolscevico, la guerra civile, il comunismo di guerra, la NEP, la nascita dell'Unione sovietica, morte di Lenin e problema della successione.
- Cap. 6: L'Italia dal dopoguerra al fascismo: la crisi del dopoguerra, le difficoltà economiche e sociali della ricostruzione, il biennio rosso, nuovi partiti e movimenti politici, la protesta nazionaliste e l'impresa di Fiume. L'avvento del Fascismo: lo squadristo e i fasci di combattimento, la presa del potere: la marcia su Roma. Letture: "La violenza squadrista" (Tratto dall'interrogazione sulle violenze nel Polesine pronunciata da Giacomo Matteotti alla Camera dei Deputati il 10 marzo 1921) e "Il discorso del bivacco". Visione di due video su YouTube: D'Annunzio: l'impresa di Fiume e il volo su Vienna.

Unità 3: Dal primo dopoguerra alla Seconda guerra mondiale

- Cap. 7: L'Italia fascista: transizione dallo Stato liberale a quello fascista, la nascita del regime, repressione del dissenso, i Patti lateranensi, la costruzione del consenso, la politica economica, la politica estera: la conquista dell'Etiopia, le leggi razziali del 1938.
- Cap.8: La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich: il dopoguerra in Germania, la nascita della Repubblica di Weimar e la nuova Costituzione, crisi economica, l'ascesa del nazismo, la costituzione dello Stato totalitarista nazista, l'ideologia nazista e l'antisemitismo la politica estera.
- Visione di un video su YouTube: la notte dei lunghi coltelli.
- Cap.9: L'Unione sovietica e lo stalinismo: l'ascesa di Stalin e l'industrializzazione dell'URSS, la collettivizzazione e la "dekulakizzazione", le grandi purghe, i caratteri dello stalinismo, la politica estera.
- Cap. 10: Il mondo verso una nuova guerra: gli anni Venti, l'isolazionismo degli Stati Uniti, gli "anni ruggenti", la crisi del 1929 e il New deal. La Guerra civile spagnola, l'espansionismo Giapponese e la guerra civile in Cina, la Guerra cino-giapponese.
- Cap.11: La Seconda guerra mondiale: lo scoppio della guerra, Il successo della guerra-lampo (1939-1940) e l'occupazione della Francia, l'attacco all'Inghilterra, la "non belligeranza" dell'Italia, l'invasione dell'URSS, la svolta del 1941: la guerra diventa mondiale, la guerra in Italia, l'inizio della controffensiva alleata (1942-1943), la caduta del fascismo e la Resistenza in Italia, la vittoria degli Alleati in Europa, l'offensiva contro il Giappone e la fine della guerra. La Resistenza in Italia e in Europa. La guerra dei civili (stragi delle Fosse ardeatine, di Marzabotto, delle foibe) e lo sterminio degli Ebrei.

Unità 4: La Guerra Fredda

- Cap. 12 (su ppt): la guerra fredda e il mondo bipolare: le conseguenze della Seconda guerra, La ricostruzione economica, nascita dell'ONU e sua struttura, il processo di Norimberga, Il bipolarismo Usa-Urss e la guerra fredda, Usa e Urss da alleati ad antagonisti, il sistema di alleanze durante la guerra fredda, i paesi "non allineati", il Blocco di Berlino, divisione della Germania in zone d'influenza e di Berlino in settori, Patto atlantico, Nato, Patto di Varsavia, il muro di Berlino, il disgelo, la svolta degli anni '80, la caduta del muro e la fine della guerra fredda.

Si prevedono di terminare, entro la fine dell'anno scolastico, i seguenti argomenti:

Unità 5: l'Italia repubblicana

- Cap 17 (su ppt): dal secondo dopoguerra al miracolo economico: i problemi economico-sociali del dopoguerra, nuovo Governo provvisorio, la "normalizzazione" di De Gasperi, elezioni del '46 e la nascita della Repubblica, gli anni del centrismo e della guerra fredda, la ricostruzione economica, la fine del centrismo, gli anni '50 e '60 e il "miracolo economico".
- Cenni sulle diverse realtà politico-economiche del secondo Novecento.

4. Obiettivi minimi

Conoscenze

- Conoscere la sequenza dei principali avvenimenti relativi al programma, dalla fine dell'Ottocento ai giorni nostri

Competenze e abilità

- Saper collocare gli eventi storici nel tempo e nello spazio.
- Individuare semplici nessi causa-effetto.
- Selezionare, confrontare le informazioni principali.
- Saper cogliere nelle vicende storiche e nelle diverse civiltà alcune similitudini e differenze.
- Saper leggere e comprendere semplici documenti per ricavarne gli elementi fondamentali della divulgazione storica.
- Saper ricostruire in maniera diacronica l'evoluzione di istituzioni politiche, modelli economici e strutture sociali.
- Sviluppare minime capacità critiche per maturare un'apertura costruttiva verso la realtà circostante.
- Acquisire un linguaggio storico sufficientemente specifico.
- Esporre in modo sufficientemente chiaro e corretto i contenuti acquisiti.
- Distinguere l'oggettività di un'informazione dalla sua interpretazione.

5. Considerazioni conclusive

L'aspetto disciplinare e partecipativo non si discosta da quello riscontrato nella Lingua italiana. C'è da sottolineare però che lo studio della Storia è risultato più congeniale ai ragazzi rispetto alla letteratura e ha suscitato un maggiore interesse. Le fasce di livello individuate sono coerenti con quelle riscontrate nella Lingua italiana.

La vastità del programma e l'esiguo numero di ore a disposizione, che si è ridotto ulteriormente a causa dell'interruzione frequente delle lezioni nei mesi di aprile e maggio, però, non ha permesso di affrontare argomenti importanti relativi al secondo dopoguerra.

Della storia del Novecento si è cercato di cogliere l'evoluzione dei valori e degli ideali: dall'affermazione della società di massa nel primo Novecento alla formazione dei regimi totalitari, fino ai nuovi modelli di società. Si è cercato di sviluppare ciascuna tematica fornendo un quadro il più possibile globale, così come è nella naturale disposizione della disciplina; in tal modo si è dato spazio alla componente culturale ed ideologica di ciascun periodo nonché a certi aspetti del costume. Particolare attenzione è stata data al contesto socio-economico. Si è fatto ricorso alla lezione sia frontale sia interattiva, nell'ambito della quale si è dato spazio alla lettura di documenti e approfondimenti presenti nel libro di testo. Si è privilegiato un approccio problematico agli argomenti, ponendo domande per favorire la soluzione ragionata da parte degli alunni ed invitando questi ultimi a porre quesiti.

Educazione civica:

- UDA educazione civica: "PARITA' DI GENERE": Tutela della donna E RESPONSABILITA' SOCIALE
- Raccontare l'Olocausto
- Lettura integrale del romanzo "Se questo è un uomo" (Primo Levi).
- Produzione di un elaborato cartaceo relativo ai contenuti più significativi dell'opera e al contesto storico in cui l'opera è stata scritta.

ECONOMIA AZIENDALE E LABORATORIO

Prof.ssa Segura Maria Constanza

1. Finalità e obiettivi disciplinari

L'ambito cognitivo della disciplina è rappresentato dall'economia delle imprese industriali: vengono approfonditi gli aspetti strutturali, gestionali, contabili, le analisi di bilancio, la realtà aziendale nel suo complesso e l'area amministrativa nello specifico.

Tale finalità non deve limitarsi all'acquisizione isolata e frammentaria di concetti, regole, procedimenti, ecc., ma deve anche permettere lo sviluppo delle abilità, sia operative che cognitive, ai diversi livelli.

- L'ambito cognitivo: sapere, comprendere, analizzare, collegare, valutare, elaborare;
- L'ambito operativo: applicare, organizzare, usare strumenti di calcolo, velocizzare.
- Con riguardo alle competenze professionali in esito lo studente deve:
- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali;
- interagire con il sistema informativo aziendale, anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici;
- applicare le tecniche contabili a forme societarie sia di persone che di capitali;
- svolgere attività connesse alla corretta formazione del bilancio civilistico, nel rispetto dei principi contabili di generale osservazione; conoscere i criteri di valutazione.
- effettuare gli opportuni collegamenti tra reddito civilistico e fiscale;
- collegare il piano dei conti della contabilità generale agli schemi del bilancio d'esercizio;
- interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici
- riconoscere le caratteristiche e le finalità delle diverse metodologie di calcolo dei costi e saper calcolare i margini di contribuzione e le configurazioni di costo
- delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo.
- costruire il sistema di budget, comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati.
- conoscere ed applicare i concetti di costo del prodotto;
- saper calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica, su base multipla e con il metodo ABC
- saper risolvere problemi di scelta make or buy
- saper calcolare e rappresentare il punto di equilibrio e riconoscere la sua importanza nelle decisioni aziendali
- costruire business plan
- elaborare piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato dell'azienda
- predisporre report differenziati in relazione ai casi studiati e ai destinatari

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

Libro di testo: "Entriamo in azienda - con Hub L vol.3 tomo 1 e 2" – Edizione Tramontana, per il quinto anno.

Materiali cartacei: Materiali in fotocopie, modulistica aziendale, esercitazioni, videolezioni schemi e appunti, mappe, flashcards.

Strumenti: Filmati, siti web, G-Suite, LIM, calcolatrice tascabile, laboratorio multimediale in aula.

3. Contenuti disciplinari

1. Contabilità generale e bilancio

- Ripasso delle principali operazioni di gestione: rilevazione in P.D.
- Ripasso scritture di assestamento

2. Il bilancio civilistico

- Il sistema informativo di bilancio
- Il bilancio d'esercizio
- La funzione informativa del bilancio d'esercizio
- La normativa civilistica sul bilancio
- Art. 2423 del c.c.: descrizione e commento sui principi di: chiarezza, veridicità e correttezza
- Art. 2423 bis del c.c.: descrizione e commento sui diversi principi di redazione del bilancio
- Schemi di bilancio: art. 2424 Stato Patrimoniale, art. 2425 Conto Economico, art. 2427

Nota Integrativa

- Art. 2426 del c.c.: descrizione e commento dei principali criteri di valutazione.
- Principali differenze tra il bilancio civilistico e il bilancio IAS/IFRS
- La procedura di revisione legale del bilancio (cenni)
- La responsabilità sociale dell'impresa e il bilancio socio-ambientale (cenni)

3. Analisi di Bilancio per indici e per flussi

- La rielaborazione del bilancio
- Lo Stato Patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari: riclassificazione degli
- impieghi, riclassificazione delle fonti di finanziamento
 - La riclassificazione del Conto Economico: il Conto Economico a "Valore aggiunto"
 - L'analisi di bilancio per indici
 - Analisi della redditività: descrizione e commento sui principali indici economici: R.O.E. redditività del capitale proprio; R.O.I. redditività del capitale investito; R.O.S. redditività delle vendite; R.O.D. onerosità del capitale di terzi.
 - Analisi patrimoniale e finanziaria: descrizione e commento sui principali indici: La composizione % delle fonti e il grado di autonomia-dipendenza finanziaria; La composizione % degli impieghi ed il loro grado di rigidità-elasticità; L'auto copertura e la copertura globale delle immobilizzazioni; L'indice di disponibilità e l'indice di liquidità secondaria; Il LEVERAGE o indice di indebitamento; Il differenziale ROI – ROD e l'analisi della leva finanziaria
 - analisi per flussi rendiconto delle variazioni di patrimonio circolante netto.

4. La contabilità gestionale

- Gli scopi della contabilità gestionale e le principali differenze con la contabilità generale
- Il concetto di costo e i diversi oggetti di calcolo dei costi
- La classificazione dei costi: costi specifici, comuni e generali; costi diretti e indiretti, costi fissi e variabili (con rappresentazione grafica)
- Il direct costing: modalità di calcolo e determinazione dei margini di contribuzione, utilizzare il margine di contribuzione per scelte di convenienza economica.
- Il full costing: le diverse configurazioni di costo (costo primo, costo industriale, costo complessivo, costo economico tecnico); calcolo dei costi pieni con l'imputazione su base unica e multipla aziendale; la localizzazione dei costi e l'imputazione per centri di costo

- L' Activity based costing: imputazione dei costi diretti, individuazione delle attività svolte e dei cost driver, imputazione dei costi delle attività ai prodotti, somma dei costi diretti e indiretti.

5. I costi e le decisioni dell'impresa

- L'analisi dei costi a supporto delle decisioni aziendali
- La break even analysis: Diagramma di redditività e determinazione del punto di equilibrio (BEP)
- I costi suppletivi (cenni)
- Il make or buy: (problemi scelta) produzione da eliminare o incrementare, accettazione di nuovi ordini, scelta produrre internamente o acquistare esternamente; risolvere problemi di convenienza economica

6. Il budget e il controllo budgetario

- I costi standard: calcolo dei costi standard, la distinta base
- Il budget economico: redazione del budget economico attraverso la redazione dei diversi budget settoriali (budget delle vendite, budget degli acquisti, budget della produzione, budget delle materie prime, budget delle rimanenze, budget della manodopera diretta)
- Il budget degli investimenti
- Il budget finanziario
- Il controllo budgetario
- Analisi degli scostamenti di costo e di ricavo e la loro scomposizione in: scostamenti di quantità e di prezzo nel costo primo unitario; scostamenti di quantità, di prezzo e di volume nel costo primo globale e scostamenti di volume e di prezzo nei ricavi
- Il reporting

7. Le imposte dirette sulla società di capitale

- L'IRES (cenni)
- Ammortamento fiscale e ammortamento civilistico
- Svalutazione civilistica e fiscale dei crediti (cenni)
- Trattamento fiscale di una plusvalenza (cenni)
- L'IRAP (cenni)

8. Bilanci di esercizio con dati a scelta

- Semplici bilanci con dati a scelta

SI PREVEDONO DI TERMINARE, ENTRO LA FINE DELLE LEZIONI, I SEGUENTI ARGOMENTI:

9. Il business plan e il marketing plan

- L'analisi strategica: visione, missione, analisi interna ed esterna
- Il business plan: obiettivi, destinatari, contenuto
- L'articolazione del business plan: l'introduzione, l'analisi competitiva, la struttura tecnico-operativa, l'analisi quantitativo-monetaria, le conclusioni
- Il Business Model Canvas
- Il marketing plan: funzioni e contenuti: l'analisi SWOT; definizione degli obiettivi: mercato (target) e posizionamento (grafico di raggruppamento strategico); definizione di strategie e strumenti (Marketing Mix); valutazione economico-finanziaria, analisi degli scostamenti

10. Pianificazione, la programmazione e controllo di gestione

- La direzione e il controllo della gestione: fasi del processo di direzione e controllo, definizione degli obiettivi
- La pianificazione e la programmazione: fasi della pianificazione, sistemi di programmazione e controllo, metodi e tecniche di programmazione e controllo
- Il controllo strategico: management control, miopia manageriale, controller

4. Obiettivi minimi

Conoscenze:

- Normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio
- Norme di revisione e controllo dei bilanci
- Analisi di bilancio per indici
- Normativa in materia di imposte sul reddito d'impresa
- Contabilità gestionale
- Strumenti e processo di pianificazione strategica e controllo di gestione
- Tecniche di reporting
- Business plan
- Piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato dell'azienda

Abilità:

- Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici;
- Interagire con il sistema informativo aziendale, anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici;
- Redigere relazioni tecniche e documentare con attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici e tecnologici;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

5. Considerazioni conclusive

I risultati raggiunti sono eterogenei: alcuni dimostrano ottime capacità di apprendimento, di ragionamento, di applicazione pratica dei concetti appresi che si traducono in risultati più che soddisfacenti. Altri, ovvero la metà della classe, dimostrano una sufficiente/discreta capacità di assimilazione e rielaborazione dei contenuti, mentre altri, una minima parte, portano con sé profonde lacune, nonché notevoli difficoltà di apprendimento della disciplina, che si traducono in risultati insufficienti.

A causa di questa eterogeneità il programma si è svolto molto lentamente e alcuni aspetti sono stati considerati marginalmente. Essendo una classe composta per la maggioranza da studenti con grandi lacune sui contenuti degli anni precedenti. Le lezioni in presenza sono state tutte videoregistrate per permettere agli studenti di guardare a casa il contenuto e questo approccio è stato molto apprezzato da tutta la classe. Il clima è stato collaborativo e improntato al rispetto reciproco.

INGLESE (prima lingua)	Prof.ssa Tassinari Fausta
-------------------------------	----------------------------------

1. Finalità e obiettivi disciplinari

Per il conseguimento delle finalità e obiettivi disciplinari e trasversali seguenti, definiti in sede di dipartimenti disciplinari, sono state svolte attività di tipo comunicativo, centrate sullo sviluppo e potenziamento delle abilità ricettive e produttive nel modo scritto e orale.

Finalità e competenze:

- Saper comunicare e padroneggiare la lingua inglese per esprimere concetti ed opinioni nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro
- Saper comprendere le relazioni interculturali
- Acquisire la consapevolezza della matrice comune di lingue e culture appartenenti allo stesso ceppo
- Potenziare l'educazione linguistica
- Potenziare la consapevolezza dei propri processi di apprendimento.

Obiettivi disciplinari:

- Seguire lezioni e relazioni in lingua straniera
- Cogliere i punti essenziali di una conversazione telefonica di carattere professionale relativa all'indirizzo di studi
- Comprendere il significato globale di un dialogo tra parlanti nativi
- Inferire dagli elementi linguistici ed extralinguistici le intenzioni dei parlanti
- Cogliere il messaggio globale di notizie date dai mass media, di spiegazioni e interventi
- Cogliere il senso globale di articoli da giornali e riviste di argomento vario (attualità socio-economico, aziendale)
- Individuare all'interno di un testo le informazioni specifiche
- Comprendere in modo dettagliato lettere commerciali, moduli di vario tipo, istruzioni d'uso
- Sostenere conversazioni telefoniche simulate di carattere aziendale e di situazioni professionali
- Relazionare in modo intelligibile su argomenti di carattere generale o professionale precedentemente trattati, con o senza supporto visivo
- Riassumere, in modo globalmente efficace, testi relativi all'indirizzo di studi
- redigere documenti commerciali e curricula, anche se con qualche errore, ma con attenzione alla corretta impostazione formale del documento
- Compilare modulistica varia
- redigere resoconti e relazioni su argomenti precedentemente trattati con sufficiente correttezza formale
- Tradurre dalla lingua straniera trasmettendo significati corretti.

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati

Sono stati utilizzati i seguenti libri di testo:

- B. Bettinelli, A. Galimberti, CAREER PATHS IN BUSINESS - Pearson [cartaceo + digitale]
- L. Bonci, S. M. Howell "Grammar in Progress" EBook multimediale - Zanichelli
- Fotocopie da altri testi, ad integrazione del libro, cartacee o condivise su Classroom, siti web ufficiali (UK; EU), LIM, cellulari e PC, Classroom.
- Dizionari online.

3. Contenuti disciplinari

BUSINESS THEORY:

INTERNATIONAL TRADE

Business activities and factors and sectors of production

Commerce trade and distribution channels

E-commerce

Economic systems

The regulation of international trade: International organisations and trading blocs

Emerging and mature markets

BUSINESS ORGANISATION

Types of business

Franchising, Start-up, co-working

The growth of businesses and MCs

MARKETING and MARKETING MIX

The philosophy, the process

Situation Analysis: STP/Segmentation Targeting/Positioning

Market research methods

Marketing Mix and the 4 Ps

Advertising and social Media

GLOBALISATION

Globalisation & Glocalisation

Multinationals, outsourcing and offshoring

Trade Blocs & International Organisations

SUSTAINABILITY

Sustainable Development and the AGENDA 2030

Ethical businesses, fair Trade and Ethical consumerism

Corporate Social Responsibility

Green washing

BUSINESS COMMUNICATION

JOB APPLICATION & WORK

The CV and Cover letter

Job interviews

Written communication

Telephone conversations

BUSINESS TRANSACTIONS

The business transaction

Enquiries and replies to enquiries

Orders and replies

CIVILIZATION

THE UK

History and geography Key-facts: the making of the UK, the British Isles and the UK

The British Institutions: Monarchy, Government and Parliament

The British unwritten Constitution

THE EUROPEAN UNION

The EU in brief

Making decisions in the EU - Political bodies

Economic and monetary issues

Pros and Cons & Euroscepticism

4. Obiettivi minimi

- Esprimere le proprie opinioni in modo semplice e chiaro nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro.
- Utilizzare strategie essenziali nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.
- Comprendere idee principali in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.
- Comprendere idee principali in testi scritti riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.
- Comprendere globalmente messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.
- Utilizzare nelle sue caratteristiche essenziali le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.
- Produrre testi scritti e orali corretti, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

5. Considerazioni conclusive

La classe mi è stata attribuita dal 3° anno, composta da varie classi del biennio. La continuità didattica mi ha permesso di impostare una buona relazione con gli studenti; tuttavia il lavoro non è progredito come avrei voluto e non è sempre stato efficace e produttivo. Il gruppo ha evidenziato nel complesso disponibilità e collaborazione durante le lezioni, ma la partecipazione è stata spesso sollecitata in quanto generalmente poco attiva; gli alunni generalmente hanno mostrato motivazione e interesse alla disciplina, ma spesso con limitato impegno soprattutto nello studio. Qualche alunno mostra un alto livello di attenzione, partecipazione, disponibilità al lavoro scolastico, un impegno preciso e puntuale e competenze linguistiche molto buone. La maggior parte della classe evidenzia modeste conoscenze e competenze linguistiche e comunicative a causa di qualche difficoltà d'apprendimento in taluni casi, di un metodo di studio poco efficace e/o uno studio inadeguato, caratterizzato anche da una mancanza di puntualità nell'esecuzione delle consegne, di concentrazione e costanza.

SPAGNOLO (seconda lingua)	Prof.ssa Cascioli Alessandra
----------------------------------	-------------------------------------

1- Finalità e obiettivi disciplinari

Lo studio della lingua spagnola contribuisce alla formazione educativa e culturale degli alunni sviluppando, sulla base di conoscenze acquisite, le competenze e abilità richieste dalle figure professionali presenti nel mondo del lavoro, in particolare la disciplina aiuterà lo studente a: - la formazione umana, sociale e culturale degli studenti mediante il contatto con altre realtà in un'educazione interculturale che porti a definire i propri atteggiamenti nei confronti del diverso da sé; - l'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato ai diversi contesti, utilizzandola come strumento efficace per la comunicazione e la comprensione interpersonale;

- la capacità di riflessione sulla propria lingua e sulla propria realtà culturale attraverso un'analisi comparativa con lingue, culture e civiltà straniere,

- l'acquisizione di un metodo di lavoro che permetta l'individuazione di percorsi di apprendimento progressivamente autonomi, in modo che lo studente sia in grado di sviluppare e aggiornare le proprie competenze chiave in tutto il corso della vita (lifelong learning).

Finalità dell'asse linguistico è infatti fare acquisire allo studente la conoscenza di almeno una lingua straniera e facilitare, in contesti multiculturali, la mediazione e la comprensione delle altre culture favorendo la mobilità e le opportunità di studio e di lavoro. Nel secondo biennio e nell'ultimo anno, in particolare gli studenti verranno stimolati al fine di raggiungere i seguenti obiettivi trasversali: - padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi a - percorsi di studio in modo chiaro ed efficace, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 (ad eccezione dell'indirizzo Amministrazione, finanza e marketing, articolazione Sistemi informativi aziendali, il cui livello previsto alla fine del terzo anno è B1) del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER); - stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; - individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; - utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. - possedere capacità di analisi, sintesi e valutazione, consolidando allo stesso tempo le capacità di affrontare compiti e situazioni problematiche

2- Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

Sono stati utilizzati i seguenti libri di testo:

- Trato Echo, el español en el mundo de los negocios, Laura Pierozzi, Sonia Campos Cabrero, Manuela Salvaggio.
- Fotocopie da altri testi, ad integrazione del libro, cartacee o condivise su Classroom, siti web ufficiali (ES; EU;), LIM, cellulari e PC, classroom.
- Dizionari online.

3- Contenuti disciplinari

Atención al cliente

La atención al cliente

Malos servicios y consecuencias

La garantía

Exponer una queja

reaccionar a las quejas
El acuse de recibo
la carta de reclamació
la carta de respuesta a una reclamación

Busco empleo

Las ofertas de trabajo
Funciones del puesto vacante
El perfil del candidato
La salud y la seguridad laborales
Escribir un anuncio
Escribir un curriculum vitae
La carta de presentación

Instituciones europeas

La Unión Europea
La Unión económica y el euro
Nuevos retos: el Brexit, Istituciones y organismos de la UE
Los objetivos de desarrollo sostenible

Conocer España

El estado español
Las comunidades autónomas
las lenguas de España
Historia de España
La economía española

Conocer Hispanoamérica

Que es Hispanoamérica
La variedad lingüística del español

La economía global

La globalización

SI PREVEDONO DI TERMINARE, ENTRO LA FINE DELLE LEZIONI, I SEGUENTI ARGOMENTI:

El Fondo Monetario Internacional
La economía mundial entre foros y acrónimos

4- Obiettivi minimi

- Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse sociale, d'attualità, stabilendo una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione.
- Identificare e utilizzare le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali, anche a carattere professionale, scritte e orali.

- Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni, eventi e progetti relativi ad ambiti d'interesse personale, d'attualità, di studio o di lavoro.
- Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione globale di testi.

5- Considerazioni conclusive

La classe mi è stata attribuita al quinto anno, in abbinamento alla classe 5A. Gli alunni hanno subito manifestato un buon interesse verso la materia e il livello di apprendimento è risultato nel complesso soddisfacente. Si evidenziano una buona partecipazione ed un comportamento corretto.

FRANCESE (seconda lingua)

Prof.ssa Nanni Debora

1. Finalità e obiettivi disciplinari

Lo studio della lingua francese contribuisce alla formazione educativa e culturale degli alunni sviluppando, sulla base delle conoscenze acquisite, le competenze e le abilità richieste dalle figure professionali presenti nel mondo del lavoro, in particolare la disciplina aiuterà lo studente a utilizzare la seconda lingua comunitaria per i principali scopi comunicativi ed operativi e produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi.

Finalità dell'asse linguistico è infatti la conoscenza di almeno una lingua straniera, la conoscenza e la fruizione consapevole di molteplici forme espressive non verbali, un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Si evidenziano di seguito le finalità e gli obiettivi che hanno caratterizzato il lavoro nel corso dell'anno scolastico:

- padroneggiare la seconda lingua comunitaria per scopi operativi e comunicativi;
- utilizzare i linguaggi settoriali relativi all'indirizzo di studio per interagire nei diversi ambiti e contesti professionali a livello B1/B1+ del QCER;
- comprendere le idee ed i particolari significativi di testi orali e scritti di varie tipologie e registri;
- interagire in maniera efficace e saper sostenere una conversazione;
- produrre testi scritti adeguati al contesto e alla situazione di comunicazione su argomenti generali e di carattere specifico all'indirizzo commerciale;
- favorire la produzione in modo personale, con chiarezza logica ed adeguata precisione lessicale, con sufficiente coerenza e coesione;
- prendere coscienza degli aspetti fondamentali della civiltà del paese straniero, comprenderli e confrontarli con quelli relativi alla propria civiltà;
- presentare gli argomenti per convincere o esprimere il proprio punto di vista;
- saper esporre in lingua un argomento tecnico-commerciale o di civiltà.

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

Nello svolgimento delle attività linguistiche si sono seguite le indicazioni ministeriali relative all'Esame di Stato. Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- libro di testo "Vies d'entreprise", Baraldi, Ruggeri, Vialle, Rizzoli;
- Classroom, video, Internet, materiale autentico e fotocopie forniti dall'insegnante come approfondimento.

3. Contenuti disciplinari

- Le marketing:

Les métiers du marketing

Les études de marché

Le marketing mix

- **La recherche d'emploi**

Parler de ses atouts et de ses compétences

Rédiger un CV

- **La géographie de la France**

La France physique

La France administrative

Les régions françaises

- **La France dans le monde**

La francophonie

La France d'Outre-mer

Les DROM-COM

- **Histoire et civilisation**

La France coloniale

La Belle Epoque

De la Première à la Seconde Guerre mondiale

La Décolonisation

La France de 1945 à nos jours

- **Les Institutions de la Cinquième République**

Les symboles officiels

Les Institutions françaises

Le rôle du Président

Le Préambule et la Constitution française

La liberté de la presse

- **L'économie**

Les grands secteurs de l'économie française

Le secteur primaire, secondaire et tertiaire

Les ressources énergétiques

Les ressources renouvelables, la COP et l'Agenda 2030

Le made in France

La mondialisation

La Responsabilité Sociales des Entreprises

Le commerce équitable et les banques éthiques

L'économie collaborative

- **L'Union Européenne**

L'histoire de l'Europe

Les symboles

Les Institutions

L'économie

4. Obiettivi minimi

Comprensione orale: comprendere il tema di una discussione su un argomento di civiltà o di commercio. Capire frasi semplici e riconoscere le parole o gruppi di parole che indicano i cambiamenti di tempo e i legami logici più comuni.

Comprensione Scritta: capire i punti essenziali di un testo o di una lettera semplice e breve riguardo ad un tema di ambito lavorativo. Riconoscere gli articolatori logici e cronologici essenziali in un racconto.

Interazione: Comunicare in una situazione semplice e abituale, dopo essersi preparati, con uno scambio di informazioni semplice e diretto relativo ad attività svolte o argomenti familiari. Partecipare ad una conversazione con scambi brevi e abituali e con qualche scambio sulla propria situazione personale (famiglia, passatempi, lavoro, studi) e con informazioni semplici su un tema conosciuto.

Produzione orale: Descrivere in poche frasi e con mezzi semplici un'esperienza recente (stage, lavoro...). Descrivere in modo coerente, in poche frasi semplici, un'esperienza, un evento, una lettura, un testo di civiltà. Esprimere un'opinione.

Produzione Scritta: saper scrivere brevi testi di carattere personale, quotidiano su argomenti noti ed anche elaborati specifici come e-mail o lettere di presentazione, utilizzando un linguaggio e strutture grammaticali semplici ma sufficientemente corretti in modo da favorire la comprensione.

5. Considerazioni conclusive

Il gruppo di francese L2 è composto da 6 alunni (3 maschi e 3 femmine), nel complesso motivati e responsabili. Il gruppo è sempre stato abbinato ad un'altra classe di diverso indirizzo. Consapevoli del percorso da attuare per completare la propria formazione, gli alunni hanno manifestato interesse verso gli argomenti proposti. Il comportamento è sempre stato corretto e rispettoso.

Nel corso di questo ultimo anno sono state svolte verifiche sommative su argomenti più ampi, per consentire di valutare gli studenti su competenze linguistiche più complesse e sullo studio degli argomenti specifici dell'indirizzo. E' stato richiesto un lavoro di gestione di ampie porzioni di programma accompagnato da capacità di sintesi, in preparazione all'esame di stato. Le esercitazioni scritte ed orali hanno avuto come obiettivo la verifica del programma svolto in classe. Per quanto riguarda la valutazione dell'abilità espositiva ci si è basati sulla correttezza della pronuncia e dell'enunciato, sulla relativa competenza comunicativa e sulla capacità di operare collegamenti.

Le verifiche, simili per forma e contenuto alle esercitazioni svolte in classe, sono state diverse a seconda delle conoscenze e delle abilità oggetto di verifica: interrogazioni brevi, colloqui orali, risposte a quesiti di teoria commerciale e di civiltà. La valutazione si è svolta sulla base di due prove scritte e di due verifiche orali nel trimestre e di due prove scritte e tre orali nel pentamestre, al fine di avere un riscontro significativo sul grado di apprendimento di ogni singolo allievo. A tal fine sono stati individuati alcuni indicatori di riferimento quali: l'acquisizione dei contenuti, la qualità dell'esposizione, la rielaborazione critica, il contributo personale, l'originalità e la creatività, le abilità di analisi e di sintesi. Per la valutazione finale si è tenuto conto anche di elementi quali l'impegno, il rispetto delle scadenze e dei doveri scolastici, interesse e motivazione, assiduità nella partecipazione, evoluzione del processo di apprendimento e contributo al dialogo educativo.

TEDESCO (seconda lingua)

Prof.ssa Cupioli Patrizia

1. Finalità e obiettivi disciplinari

Lo studio della Lingua Tedesca contribuisce alla formazione educativa e culturale degli alunni sviluppando, sulla base di conoscenze acquisite, le competenze e abilità richieste dalle figure professionali presenti nel mondo del lavoro.

Il docente persegue, nella propria azione didattica ed educativa, l'obiettivo prioritario di far acquisire agli studenti le competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione, quali:

- Utilizzare la seconda lingua comunitaria per i principali scopi comunicativi ed operativi
- Utilizzare e produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi.

Finalità dell'asse linguistico sono infatti:

- la conoscenza di almeno una lingua straniera
- la conoscenza e l'uso di molteplici forme espressive non verbali
- un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Nel secondo biennio e nell'ultimo anno, in particolare gli studenti vengono stimolati al fine di raggiungere i seguenti obiettivi trasversali:

- padroneggiare la seconda lingua comunitaria per scopi comunicativi ed operativi
- utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1/B1+ del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- redigere testi di vario tipo e relazioni tecniche
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti
- documentare attività individuali e di gruppo relative alle diverse situazioni professionali

2. Obiettivi minimi

- Acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua straniera in modo adeguato al contesto.
- Capacità di sostenere una conversazione esprimendosi con efficacia funzionale accettabile.
- Conoscenza della civiltà tedesca con particolare riguardo a Storia, Organi istituzionali e governativi.
- Sviluppo delle 4 abilità linguistiche (lettura, scrittura, comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta) mediante la ripresa, l'approfondimento e l'ampliamento delle funzioni comunicative.

3. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

Libri di testo:

Handelsplatz neu, di Bonelli, Pavan, Loescher Ed.

Ganz genau! 2, di Catani, Greiner, Pedrelli, Zanichelli Ed.

Il materiale linguistico è stato presentato in unità didattiche contenute nel libro di testo in adozione e si è lavorato sull'E-Book ed i video in esso contenuti. Fotocopie di testi autentici tratti da Internet sono state fornite inoltre agli alunni per approfondire ed ampliare i singoli argomenti trattati. Importanti

strumenti di lavoro utilizzati sono LIM e Smart-Board, presenti nell'Istituto, che offrono ambienti digitali nei quali gli studenti sono continuamente chiamati a partecipare attivamente. Si sono utilizzati inoltre strumenti didattici quali Google Classroom, Kahoot e Wordwall e talvolta si è consentito l'uso del cellulare per scopi esclusivamente didattici.

4. Contenuti disciplinari

Grammatik:

- Präpositionen mit Genitiv
- Indirekte Fragesätze und Vertiefung von Nebensätzen
- Adjektivdeklinationen
- Komparativ und Superlativ von Adjektiven und Adverbien
- Präteritum von schwachen und starken Verben
- Relativpronomen und Relativsätze

Deutsche Geschichte:

- · Einführung zur Deutschen Geschichte
- · Der Erste Weltkrieg (1914-1918)
- · Die Weimarer Republik (1919-1933)
- · Die Nazi-Diktatur (1933-1945)
- · Der Zweite Weltkrieg (1939-1945)
- · Endstation Auschwitz
- · Hitlers Kurzbiografie
- · Die Nachkriegszeit (1945-1949)
- · Die Teilung Deutschlands (1949-1989)
- · Kalter Krieg und Propaganda
- Text: "Das Leben der anderen"
- Die 50er Jahre und das Wirtschaftswunder
- · Der Bau der Berliner Mauer (1961)
- Video: Pressekonferenz von Günther Schabowski
- Film: "Goodbye Lenin"
- · Fall der Berliner Mauer und Wiedervereinigung Deutschlands (1989-1990)
- Video: „Das ist Berlin“ (aus: „Handelsplatz“)
- Berühmte Berliner: A. Einstein, A. von Humboldt und M. Dietrich

Politisches System:

- Deutschlands Verfassungsorgane: Bundestag, Bundesrat, Bundeskanzler, Bundespräsident, Bundesregierung und Landesparlamente
- Das Wahlrecht und die wichtigsten deutschen Parteien im Bundestag
- Die 5%-Hürde in der deutschen Politik
- Geschichte der SED-Die Linke

Interkulturelles:

- Die Geschichte der Europäischen Union
- Die wichtigsten Organe der EU
- Internationale Organisationen

Bürgerkunde und Verfassung:

Das Frauenwahlrecht in Deutschland und in Europa.

Dopo la stesura del presente Documento si prevede di svolgere l'ultimo tema in programmazione: das Marketing.

Considerazioni conclusive

Il gruppo di tedesco L2 è costituito da 2 soli alunni che hanno sempre dimostrato interesse per la materia, volontà di apprendere e partecipazione alle attività didattiche proposte, si sono dimostrati responsabili, diligenti e consapevoli dell'importanza dello studio della lingua straniera, impegnandosi con costanza e diligenza sia in classe sia nel lavoro a casa, conseguendo un profitto buono.

1. Finalità e obiettivi disciplinari

In termini di conoscenze, competenze, capacità ad inizio anno sono stati definiti i seguenti obiettivi:

- Conoscere i contenuti e i procedimenti risolutivi essenziali, relativamente agli argomenti trattati
- Far acquisire abilità nei processi deduttivi e induttivi
- Far comprendere il ruolo determinante della matematica nella risoluzione di problemi concreti
- Favorire e potenziare capacità nell'utilizzo delle tecniche di calcolo nell'analisi di problemi di varia natura
- Far comprendere la necessità di interpretare criticamente i risultati
- Stimolare la ricerca e l'approfondimento
- Esprimersi usando con precisione la terminologia specifica comunicando il proprio pensiero in forma appropriata

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati

Gambotto Consolini Manzone "Gauss" Vol.4 e Vol. 5 – Tramontana
Appunti e schede fornite dall'insegnante su Classroom

3. Contenuti disciplinari

MODULO I - STUDIO DI FUNZIONE

Funzioni reali di variabile reale: generalità

Dominio di funzioni di una variabile

Limiti di funzioni di una variabile e risoluzione di forme indeterminate

Asintoti orizzontali, verticali ed obliqui: definizioni e rappresentazione

Significato geometrico di derivata e definizione, regole di derivazione fondamentali. Equazione della retta tangente alla curva in un suo punto

Funzioni crescenti e funzioni decrescenti

Massimi e minimi relativi: definizioni e ricerca

Concavità e flessi: definizioni e ricerca dei flessi

Grafici delle funzioni intere, fratte, irrazionali

U.D.2 RICERCA OPERATIVA E PROBLEMI DI SCELTA:

Funzione della domanda e dell'offerta, prezzo di equilibrio.

Definizione e breve cenno storico di R.O.

Fasi dello studio di un problema di R.O.

Classificazione dei problemi di scelta.

Problemi in condizioni certezza con effetti immediati: caso continuo e discreto: minimo costo unitario, massimo ricavo e massimo profitto.

Diagramma di redditività.

Problemi di scelta fra più alternative.

Il problema delle scorte di magazzino.

Problemi in condizioni certe con effetti differiti.

Definizione e classificazione degli investimenti: finanziari ed industriali.

Criterio attualizzazione (R.E.A.). Criterio del tasso di rendimento interno t.i.r.

Problemi in condizione di incertezza: criterio del valore medio.

U.D.3 PROGRAMMAZIONE LINEARE

Definizione e caratteristiche di un modello di PL.

Impostazione di un modello di PL per la ricerca di massimi e minimi di fronte a problemi economici con due variabili

4. Obiettivi minimi

Calcolo del dominio di funzioni intere, fratte e irrazionali, punti di intersezione con gli assi cartesiani e studio del segno.

Calcolo degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui.

Calcolo della derivata prima e seconda di funzioni intere, fratte e irrazionali e determinazione di massimi, minimi

Studio completo e rappresentazione grafica di funzioni intere, fratte e semplici irrazionali.

Rappresentare le funzioni della domanda, dell'offerta e prezzo di equilibrio.

Rappresentare le funzioni del costo totale, ricavo totale, utile totale

Saper interpretare un diagramma di redditività.

Risolvere semplici problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati.

Risolvere il problema delle scorte.

Determinare il minimo o il massimo di una funzione obiettivo lineare soggetta a più vincoli lineari con il metodo grafico.

5. Considerazioni conclusive

La classe, ha sostanzialmente raggiunto gli obiettivi specifici programmati secondo livelli individuali diversificati. La partecipazione alle attività in classe da parte di alcuni alunni è stata discontinua e poco interessata. Parte degli alunni, invece, sono stati attivi e interessati alle attività e hanno partecipato positivamente alle lezioni. Diversi alunni hanno mostrato buona capacità di rielaborazione autonoma ottenendo discreti e ottimi risultati; altri hanno cercato di migliorare il livello di partenza e hanno conseguito a fine anno scolastico una preparazione complessivamente accettabile. Qualche studente ha conseguito una preparazione lacunosa a causa di un impegno discontinuo e delle varie lacune non sempre colmate.

DIRITTO

Prof.ssa Cerbelli Enza

1. Finalità e obiettivi disciplinari

Lo studio delle materie giuridiche ed economiche si pone, come finalità, la formazione educativa e culturale di alunni in grado di utilizzare, in maniera critica e consapevole, il bagaglio di conoscenze civilistiche e costituzionali acquisiti durante il percorso scolastico. A tal fine, il Dipartimento di Diritto ed Economia Politica, si è proposto di raggiungere i seguenti obiettivi:

-sapere contestualizzare la Carta Costituzionale individuando gli scenari storico-politici in cui i Padri e le Madri costituenti hanno maturato le loro scelte

-attualizzare il testo costituzionale individuando la corrispondenza o meno alle grandi questioni di oggi

-comprendere i rapporti che nel disegno della nostra Carta Costituzionale dovrebbero intercorrere tra gli organi costituzionali

-confrontare i principali modelli di sistema elettorale e valutarne gli effetti sulla vita politica

-comprendere e valutare i rapporti che intercorrono tra gli organi costituzionali

-interpretare alla luce delle sue funzioni il ruolo del Presidente della Repubblica nel sistema costituzionale italiano

-comprendere la funzione dell'ordinamento italiano, quale sistema di norme giuridiche, e della giustizia costituzionale

-comprendere e valutare le principali innovazioni risultanti dalla riforma del Titolo V della Costituzione soprattutto nell'ottica della "armonizzazione" alle raccomandazioni della Commissione Europea

-attualizzare il testo costituzionale individuando la corrispondenza o meno alle grandi questioni di oggi con particolare attenzione al tema della parità di genere e alla "pari dignità sociale"

-valutare gli effetti dei diritti di democrazia nell'ambito di una crisi sanitaria ed economica mondiale e la rilevanza del sistema di Welfare

-comprendere il valore dei diritti civili, politici e sociali espressi dalla nostra Carta Costituzionale

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

Oltre alla lezione frontale, utilizzata per la spiegazione delle unità di apprendimento della disciplina, la sottoscritta ha svolto alcune lezioni con l'utilizzo di strumenti multimediali. Inoltre, sono stati formati gruppi di apprendimento per svolgere approfondimenti ed alcune ricerche individuali con il supporto degli strumenti informatici. Tutti gli studenti hanno partecipato ad alcune esercitazioni orali mirate alla discussione e al confronto su tematiche di attualità connesse ai precetti costituzionali

Testi:

- Carta Costituzionale

- Libro di testo "Diritto" 5° anno di Zagreblesky, Oberto, Stalla, Trucco. Edizione Monnier scuola.

Nell'ambito di Educazione Civica, sono stati trattati i Principi Fondamentali della Carta Costituzionale, con riflessioni, dibattiti e audizione video in materia.

Materiali:

-fotocopie,

-siti, pagine social

Strumenti:

-Classroom;

-lezioni in aula, videolezioni, lezioni pubblicate su YouTube o direttamente su Classroom

FORMA DI STATO E FORMA DI GOVERNO

LA COSTITUZIONE: NASCITA, CARATTERI, STRUTTURA

La Nascita Della Costituzione e il passaggio dallo Statuto Albertino alla Carta Costituzionale del 1° gennaio 1948

Lo Stato liberale ottocentesco: caratteri

La Struttura e caratteri della Carta Costituzionale

I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE

Il concetto di "Stato democratico e Stato di diritto"

I diritti di libertà- lettura e interpretazione artt.13/21 della Costituzione- e doveri fondamentali così come richiamati negli artt. 52,53 e 54 Cost.

Principio di Uguaglianza: formale e sostanziale ex art. 3 Cost.

Internazionalismo: richiami agli artt.10 e 11 Cost.

I PRINCIPI DELLA "FORMA DI GOVERNO"

Caratteri della "forma di governo"

Principio della "Separazione dei poteri"

Rappresentanza: democrazia diretta e rappresentativa

I partiti politici: natura giuridica e obiettivi.

Elettorato attivo e passivo: limiti all'elettorato passivo e rilevanza delle circoscrizioni estero

Sistema elettorale e leggi elettorali

Riflessioni sull'art. 98 Cost. e sui limiti all'elettorato passivo

ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE DELLO STATO APPARATO

IL PARLAMENTO

Composizione, funzioni e caratteri del Parlamento Italiano

Il bicameralismo perfetto o paritario

Legislatura e scioglimento anticipato delle Camere

Posizione dei parlamentari e prerogative

Composizione e organizzazione interna delle Camere. Gli organi ausiliari

Legislazione ordinaria: *iter* di formazione della legge ordinaria e ruolo delle Commissioni parlamentari

Legislazione costituzionale: revisione costituzionale e procedura aggravata ex art. 138 Cost.

Referendum abrogativo ex art. 75 Cost.

Poteri di indirizzo e controllo del Parlamento verso il Governo

IL GOVERNO

Composizione, funzioni e formazione del Governo

Il rapporto di fiducia e la relativa revoca

I poteri normativi del Governo: decreto legge e decreto legislativo

Il potere regolamentare

La responsabilità dei ministri: civile, penale e amministrativa

I GIUDICI E LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE

I giudici, il principio di "indipendenza" dei magistrati e la giurisdizione

Magistrature ordinarie e speciali

Soggezione dei giudici alla legge ex art. 101 Cost.

Il diritto alla difesa ex art. 24 Cost. quale diritto soggettivo

Consiglio Superiore della Magistratura: natura giuridica e compiti

Caratteri della giurisdizione: il processo civile e l'azione civile; il processo penale e l'azione penale. La riforma del 1989 e il passaggio dal rito inquisitorio al rito accusatorio.

Il giusto processo ex art. 111 Cost.

Significato giuridico del "giudice naturale" ex art. 25 Cost.

I gradi di giudizio e l'obbligo della motivazione delle sentenze

La responsabilità dei magistrati: civile, penale e amministrativa

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Ruolo del Presidente della Repubblica all'interno della Nazione e funzioni

Elezione, durata e supplenza

Poteri di garanzia del Presidente della Repubblica

La controfirma ministeriale

La responsabilità giuridica del Presidente della Repubblica

LA CORTE COSTITUZIONALE

La giustizia costituzionale

Struttura e funzionamento della Corte Costituzionale

Giudizio di costituzionalità delle leggi: giudizio diretto -o principale- giudizio indiretto – o incidentale

Le sentenze di accoglimento e di rigetto

Conflitti costituzionali

Giustizia penale costituzionale: art. 90 Cost. e la responsabilità giuridica del Presidente della Repubblica.

REGIONI ED ENTI LOCALI

AUTONOMIA E DECENTRAMENTO (NOZIONI ESSENZIALI)

Art. 5 Costituzione: il decentramento amministrativo

Lo Stato Regionale

Interpretazione e lettura degli artt. 117 e 119 Cost

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E LA FUNZIONE AMMINISTRATIVA

La funzione amministrativa

I compiti amministrativi della P.A.

I principi costituzionali della P.A.: art. 97 Cost

Gli organi consultivi della P.A.: ruolo del Consiglio di Stato

Gli organi di controllo della P.A.: ruolo della Corte dei Conti

Il rapporto di pubblico impiego: la rilevanza dei concorsi pubblici ex art. 97 Cost.

EDUCAZIONE CIVICA

DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI IN BASE AL DISPOSTO COSTITUZIONALE

Interpretazione dei Principi fondamentali della Carta Costituzionale: artt. da 1 a 12.

DIRITTI SOCIALI e DOVERI

Salute ex art. 32 Cost. in combinato disposto con gli artt. 9 e 41 Cost.

Dovere di difesa della Patria ex art. 52 Cost.

Dovere di contribuire alle spese dello Stato ex art. 53 Cost.

Dovere di rispettare la Costituzione e le leggi ex art. 54 Cost.

Il diritto alla retribuzione ex art. 36 Cost. e la parità di retribuzione ex art. 37 Cost. a tutela delle donne

DIRITTI INDIVIDUALI DI LIBERTÀ

Libertà spirituale: artt. 7, 8 e 19 Cost.

Libertà di domicilio, circolazione e soggiorno l'importanza della formazione: artt. 14, 16 e 35 Cost.

Libertà di iniziativa economica privata ex art. 41 Cost.

4. Obiettivi minimi

- Comprendere la differenza tra il concetto di Stato apparato e Stato comunità
- Avere consapevolezza del ruolo degli organi dello Stato apparato all'interno dell'ordinamento giuridico
- Comprendere l'importanza dei principi contenuti nella Carta Costituzionale e la rilevanza delle disposizioni dirette a garantire l'organizzazione efficiente dello Stato apparato
- Comprendere la rilevanza del riconoscimento dei diritti inviolabili della persona

5. Considerazioni conclusive

La classe, che conosco solo dal corrente anno scolastico, con ritmi e livelli di partecipazione diversi, ha, nel suo complesso, raggiunto le competenze e le abilità richieste per la conclusione del percorso di studi partecipando, abbastanza positivamente, al dialogo educativo. Il comportamento è stato corretto. L'impegno, non sempre costante, soprattutto nel consolidamento dei contenuti, non ha permesso a tutti di raggiungere obiettivi eccellenti. La verifica del processo di apprendimento è stata continua e si è tenuto conto del livello di partenza, delle conoscenze e abilità raggiunte, dell'impegno dimostrato a scuola, a casa.

1. Finalità e obiettivi disciplinari

Lo studio delle materie giuridiche ed economiche si pone, come finalità, la formazione educativa e culturale di alunni in grado di utilizzare, in maniera critica e consapevole, il bagaglio di conoscenze di micro e macroeconomia, acquisiti durante il percorso scolastico. A tal fine, il Dipartimento di Diritto ed Economia Politica, si è proposto di raggiungere i seguenti obiettivi

- individuare il ruolo dello Stato apparato quale operatore del sistema economico
- comprendere le differenti teorie della finanza pubblica
- comprendere il significato di redistribuzione del reddito
- comprendere gli effetti economici delle spese pubbliche
- comprendere la funzione delle entrate pubbliche
- saper individuare gli effetti, nella realtà, della finanza pubblica
- confrontare le differenti teorie relative alla finanza pubblica
- individuare gli effetti dell'imposizione fiscale nella realtà italiana attuale
- saper analizzare criticamente le problematiche relative all'imposizione fiscale
- comprendere la differenza tra le varie classificazioni di imposte
- comprendere il significato dei principi di generalità ed uniformità
- confrontare gli strumenti per modificare gli effetti dell'imposizione fiscale
- comprendere le funzioni del bilancio dello Stato
- distinguere i diversi documenti relativi al bilancio
- individuare e analizzare i rapporti tra finanza statale e finanza locale;
- comprendere l'evoluzione della finanza straordinaria e del debito pubblico
- individuare gli strumenti della finanza straordinaria
- valutare gli effetti del debito pubblico sull'economia
- comprendere le motivazioni della sospensione del patto di stabilità UE e la rilevanza del PNRR

2. Materiali/Libri di testo/Strumenti adottati.

Oltre alla lezione frontale, utilizzata per la spiegazione delle unità di apprendimento della disciplina, la docente ha svolto alcune lezioni con l'utilizzo di strumenti multimediali, quali le presentazioni con documenti di Google e YouTube. Inoltre, sono stati formati gruppi di apprendimento per svolgere approfondimenti ed alcune ricerche, individuali, con il supporto degli strumenti informatici.

Testi:

- Libro di testo "Finanza pubblica e mercato nell'era della globalizzazione" di F. Poma, Principato, 2019
- Carta Costituzionale

Materiali:

- fotocopie di altri testi, articoli di quotidiani e settimanali
- siti economici, video YouTube dedicati all'economia

Strumenti:

- Classroom
- lezioni in aula

3. Contenuti disciplinari

TEORIA GENERALE DELLA FINANZA PUBBLICA

OGGETTO DELLA FINANZA PUBBLICA

Elementi costitutivi dell'economia politica

Ruolo dello Stato nell'economia

Bisogni pubblici

Servizi pubblici

Aspetti giuridici

Rapporti tra la scienza delle finanze e le altre discipline

EVOLUZIONE STORICA

Finanza neutrale

Finanza della riforma sociale

Finanza congiunturale

Finanza funzionale

Teorie più recenti

Obiettivi finanza pubblica

Stato sociale: nascita e sviluppo

Cause dell'aumento tendenziale della spesa pubblica

FINANZA DELLA SICUREZZA SOCIALE

Parafiscaltà: definizione ed evoluzione storica

Finanziamento della sicurezza sociale

Enti previdenziali

Sistema pensionistico

Assegni familiari e disoccupazione

Infortuni sul lavoro e malattie professionali

Servizio sanitario nazionale

LE POLITICHE DELLA SPESA E DELL'ENTRATA

LE SPESE PUBBLICHE

Nozione

Classificazione delle spese pubbliche

Effetti economici delle spese redistributive

Spesa pubblica in Italia

Controllo della efficienza della spesa pubblica

LE ENTRATE PUBBLICHE

Nozione e classificazione

Patrimonio degli enti pubblici

Prezzi privati, pubblici, politici

Imposte, tasse contributi

Entrate parafiscali

Imprese pubbliche

Cenni sulla classificazione delle imprese pubbliche

L'IMPOSTA IN GENERALE

L'IMPOSTA E LE SUE CLASSIFICAZIONI

Elementi dell'imposta

Imposte dirette e indirette

Imposte reali e personali

Imposte generali e speciali

Imposte proporzionali, progressive, regressive

Forme tecniche di progressività

Imposte dirette sul reddito

Imposte dirette sul patrimonio

Imposte indirette

I PRINCIPI GIURIDICI E AMMINISTRATIVI DELLE IMPOSTE

Principi giuridici

Generalità

Uniformità

Principi amministrativi

Autotassazione

LA RIPARTIZIONE DELL'ONERE DELLE IMPOSTE

Carico tributario e giustizia sociale

Principio del sacrificio

Teoria della capacità contributiva

Discriminazione qualitativa e quantitativa dei redditi

Pressione fiscale e limite

Curva di Laffer- concetti essenziali

Drenaggio fiscale-concetti essenziali

GLI EFFETTI ECONOMICI DELLE IMPOSTE

Effetti imposizione fiscale

Evasione fiscale

Erosione

Elisione

Elusione

Traslazione dell'imposta

Ammortamento d'imposta

Diffusione: teoria dei sistemi

LA POLITICA DI BILANCIO

CONCETTI GENERALI SUL BILANCIO DELLO STATO

Nozione di bilancio dello Stato

Funzione del bilancio

Requisiti del bilancio

Tipi di bilancio

Pareggio di bilancio

Politica di bilancio

IL SISTEMA ITALIANO DI BILANCIO

Bilancio dello Stato

Bilancio annuale di previsione

Bilancio pluriennale di previsione

Documenti della programmazione di bilancio

Legge di bilancio

Esecuzione e controllo del bilancio

Norme costituzionali relative al bilancio

Cenni sulla gestione del bilancio e Tesoreria dello Stato

LA FINANZA STRAORDINARIA

LA FINANZA STRAORDINARIA E IL DEBITO PUBBLICO

Debito pubblico e patto di stabilità

L' ORDINAMENTO TRIBUTARIO ITALIANO

L' EVOLUZIONE DEL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

Il sistema tributario dopo l'unificazione

La riforma Vanoni del 1951

La riforma tributaria del 1972-1973 e la "Grande delega" del 1971

Il gettito tributario dopo la riforma

I problemi ancora aperti ed i limiti del nostro sistema tributario

LE IMPOSTE DIRETTE – aspetti essenziali in correlazione a quanto trattato in Economia Aziendale

L' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE - IRPEF

I caratteri generali dell'IRPEF

I soggetti passivi

La base imponibile e i redditi esclusi

La determinazione della base imponibile e le categorie di reddito - definizioni

La dichiarazione dei redditi e il versamento dell'imposta

L' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA' - IRES

I caratteri generali dell'IRES

I soggetti passivi

LE IMPOSTE INDIRETTE

L' IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO -IVA

I caratteri generali e presupposti

IL FEDERALISMO MUNICIPALE - IMU

L' IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO -IVA

I caratteri generali e presupposti

CARATTERI FONDAMENTALI DEL SISTEMA TRIBUTARIO

Lo Statuto del Contribuente: prerogative

Brevi cenni al contenzioso tributario

4. Obiettivi minimi

- Avere consapevolezza del ruolo dello Stato quale operatore del sistema economico
- Comprendere l'importanza dell'art. 53 della Cost. e il concetto di progressività delle imposte
- Comprendere il concetto di *sicurezza sociale* e di *bilancio dello Stato* e comprendere come l'operatore economico *Stato* organizza il sistema delle entrate e delle uscite per una buona gestione della spesa pubblica e la realizzazione di una politica economica di redistribuzione della ricchezza
- Conoscere i principi essenziali del sistema impositivo dello Stato

5.Considerazioni conclusive

La classe, che conosco solo dal corrente anno scolastico, con ritmi e livelli di partecipazione diversi, ha, nel suo complesso, raggiunto le competenze e le abilità richieste per la conclusione del percorso di studi partecipando, abbastanza positivamente, al dialogo educativo. Il comportamento è stato corretto. L'impegno, non sempre costante, soprattutto nel consolidamento dei contenuti, non ha permesso a tutti di raggiungere obiettivi eccellenti. La verifica del processo di apprendimento è stata continua e si è tenuto conto del livello di partenza, delle conoscenze e abilità raggiunte, dell'impegno dimostrato a scuola e a casa.

1. Conoscenze

- Conoscere la terminologia della disciplina;
- Conoscere il valore del confronto e della competizione;
- Conoscere i principali effetti del movimento a carico di apparati e sistemi;
- Conoscere le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati;
- Conoscere le esercitazioni specifiche per lo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative.

Competenze

- Saper eseguire fondamentali di squadra individuali con padronanza motoria;
- Saper eseguire azioni motorie efficaci in situazioni complesse;
- Saper valutare le proprie capacità e prestazioni;
- Saper migliorare le proprie capacità motorie quali la resistenza, la forza, la velocità e la mobilità articolare.

Capacità

- Memorizzare sequenze motorie complesse;
- Saper compiere in modo quasi corretto i gesti di alcune specialità atletiche;
- Saper applicare le conoscenze metodologiche inerenti al mantenimento della salute dinamica.

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

Libro di testo: -EDUCARE AL MOVIMENTO, Allenamento, salute e benessere. Fiorini G./Chiesa E./Lovecchio N./Bocchi S. casa editrice: Deascuola / Marietti scuola.

Giornale: - articoli e notizie;

Computer: - Internet, piattaforme online, Google Classroom, Registro elettronico, video etc.

3. Contenuti disciplinari

In questo anno scolastico sono state svolte le seguenti attività:

Potenziamento fisiologico generale

(con la conoscenza teorica dei principali apparati e sistemi del corpo umano, energetica muscolare capacità condizionali e principi di allenamento):

- esercitazioni per il miglioramento della resistenza organica generale (es: corse di durata, corse a staffetta, giochi popolari, etc.)
- esercitazioni di potenziamento muscolare generale a carico naturale, con piccoli attrezzi (es: palle medicinali) e grandi attrezzi (spalliera, scala orizzontale)
- esercitazioni a corpo libero (preacrobatica)
- esercizi a coppie di opposizione e resistenza eseguiti in forma tradizionale
- salti, balzi e saltelli con la funicella, panca e ostacoli
- esercitazioni per il miglioramento della mobilità e scioltezza articolare eseguiti dalle varie stazioni; andature preatletiche
- percorsi e circuiti allenanti (Tabata, HIIT)
- allungamento muscolare e stretching
- test motori: Abalakov, S.L.F. (salto in lungo da fermo), Resistenza generale (Cooper 6'), Addominali 30'', test t-agility e illinois agility

Rielaborazione degli schemi motori (conoscenza teorica delle capacità e abilità coordinative):

Esercizi di miglioramento della capacità coordinative: generali (coordinazione generale, oculo-manuale, segmentaria, destrezza) e speciali

- esercizi di miglioramento dell'equilibrio statico e dinamico.
- esercizi di miglioramento coordinazione posturale,
- esercizi miglioramento per la lateralità.
- esercizi per il ritmo
- esercizi per la coordinazione. spazio-temporale
- esercizi per la differenziazione e accoppiamento
- esercizi per la reazione
- esercizi elementari semplici e in combinazione motoria

- Psicocinetica

Consolidamento del carattere

- Pratica di giochi di squadra e di attività individuali.
- Conoscenza e applicazione delle regole dei giochi di squadra.
- Conoscenza delle proprie potenzialità mediante:
esercizi con aumento graduale della difficoltà proposte
esercizi che richiedano soluzioni motorie individuali e di gruppo
applicazione delle abilità acquisite.

Conoscenza e pratica dell'attività fisica e sportiva - Salute e Benessere

Intesa come abitudine permanente di vita, mezzo di difesa della salute e strumento di socializzazione:

- rischi della sedentarietà, OMS.
- respirazione e rilassamento
- postura della salute (paramorfismi e dimorfismi)
- sana alimentazione (IMC, alim-sport) e dipendenze (tabacco, alcol),
- Fair play e fair play finanziario nello sport e razzismo
- storie di sport (storie di campioni nello sport e nella vita)
- benefici dell'attività fisica fisici e mentali (prevenzione malattie cardiovascolari, diabete, obesità, osteoporosi),
- Sport e sostenibilità. Il nostro futuro è una scelta: ognuno di noi può contribuire alla costruzione di una società più equa e sostenibile per un futuro migliore all'umanità e al pianeta.
- Sport e Costituzione,
- Il ruolo della donna e la parità di genere nello sport. (Conquiste delle donne nello sport, partecipazione della donna nello sport, professionismo - dilettantismo)
- nozioni di primo soccorso e bls,
- nozioni per affrontare e prevenire le dipendenze,
- olimpiadi (1896-1960)

Giochi sportivi

- pallavolo: esercizi per il miglioramento dei fondamentali individuali, conoscenza e applicazione delle regole, svolgimento del gioco in forma globale con semplici tattiche di ricezione, difesa e attacco
- futsal: conoscenze delle regole di gioco, dei fondamentali individuali e di squadra, e svolgimento del gioco in forma globale
- pallamano-smashball: conoscenze delle regole di gioco e svolgimento del gioco in forma globale; conoscenze delle regole di gioco e svolgimento del gioco
- hitball: conoscenze delle regole di gioco e svolgimento del gioco in forma globale
- badminton: conoscenze delle regole di gioco e svolgimento del gioco in forma globale
- ultimate: conoscenze delle regole di gioco e svolgimento del gioco in forma globale
- unihockey: conoscenze delle regole di gioco e svolgimento del gioco in forma globale
- pallatamburello: conoscenze delle regole di gioco e svolgimento del gioco in forma globale
- atletica Leggera: conoscenza dell'impianto, delle corse, salti e lanci
- pallacanestro: conoscenze delle regole di gioco e svolgimento del gioco in forma globale
- tennis-tavolo: conoscenze delle regole di gioco e svolgimento del gioco.

4. Obiettivi minimi

Percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

Conoscenze:

Lo studente dovrà conoscere ed avere piena consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici

Abilità:

Lo studente dovrà essere in grado di sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita

Lo sport, le regole e il fair play

Conoscenze:

Lo studente dovrà conoscere alcune semplici strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi

Abilità:

Lo studente praticherà gli sport di squadra applicando scelte efficaci; saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole.

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

Conoscenze:

Lo studente conoscerà i principi generali di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica, conoscerà gli effetti negativi delle principali sostanze dopanti ed avrà acquisito le conoscenze basilari del primo soccorso.

Abilità:

Lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.

5. Considerazioni conclusive

Il giudizio finale è stato il frutto di una continua osservazione degli alunni nel loro comportamento e nel loro impegno. La valutazione è stata effettuata accertando il grado di competenze, conoscenze e delle abilità motorie, utilizzando una scala di valutazione come stabilito dal Consiglio di Classe. Sono stati considerati i risultati ottenuti in relazione alla situazione di partenza; tali risultati sono influenzati dall'impegno personale, dalla partecipazione, dalla collaborazione, dalla continuità e dalla serietà dimostrati. Sono state ritenute sufficienti, nell'attività pratica, quelle valutazioni in cui l'alunno ha dimostrato buone capacità ma non lavora con continuità ed impegno, limitando la sua partecipazione alle sole verifiche; oppure, pur non mostrando attitudini e capacità specifiche verso questa disciplina, partecipa con interesse e costante impegno alle lezioni proposte.

ED. CIVICA	Consiglio di Classe
-------------------	----------------------------

Oltre agli argomenti indicati dai singoli docenti nella programmazione personale, a cui si rinvia, si allega testo dell'UDA svolta. Le ore, *ex lege* previste, da dedicare a tale disciplina sono state svolte.

<p>UNITA' DI APPRENDIMENTO (UDA) I.S.I.S.S. "L. Einaudi-R. Molari" Sede di Santarcangelo di Romagna a.s. 2023/2024 classe 5° sez. G AFM</p>	
Denominazione	"PARITA' DI GENERE": Tutela della donna E RESPONSABILITA' SOCIALE
Compito - prodotto	POWERPOINT O PDF – RELAZIONE SCRITTA – DOCUMENTO IN IMMAGINI – DIBATTITO-REPORT-COMPITO DI REALTA'- ESPERIMENTI-COMPITI- PREDISPOSIZIONE DI UN DOSSIER-GLOSSARIO
Competenze mirate <ul style="list-style-type: none"> ● assi culturali ● cittadinanza ● professionali 	<ul style="list-style-type: none"> ● Competenze chiave di cittadinanza D.M. del 22 agosto 2007, n. 139 "Regolamento recante norme in materia di assolvimento dell'obbligo d'istruzione" <ol style="list-style-type: none"> 1) Imparare ad imparare 2) Progettare 3) Comunicare 4) Collaborare e partecipare 5) Agire in modo autonomo e responsabile 6) Risolvere problemi 7) Individuare collegamenti e relazioni 8) Acquisire e interpretare l'informazione. ● Cittadinanza e Costituzione Legge 30 ottobre 2008, n. 169 Acquisizione nel primo e nel secondo ciclo di istruzione delle conoscenze e delle competenze relative a «Cittadinanza e Costituzione». ● Professionalizzanti: <ul style="list-style-type: none"> × Saper valutare le questioni da analizzare e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale al rispetto delle regole richieste dall'argomento trattato × Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in correlazione agli interlocutori e al contesto da analizzare × Comprendere i punti principali di testi di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali, e contestualizzarli × Utilizzare i principali dispositivi individuali, servizi di rete nell'ambito della vita quotidiana e in contesti di studio circoscritti, rispettando le norme in materia di sicurezza e <i>privacy</i>, sviluppando la capacità di ricerca delle informazioni con particolare attenzione alle fonti <p><u>PECUP Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del</u></p>

	<p><u>settore economico Allegato A D.P.R. 88/2010</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✘ Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica ✘ Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto ✘ Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale <p>Analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali</p> <ul style="list-style-type: none"> ✘ Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale ✘ Intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione ✘ Utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti ✘ Distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali <p>Agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico</p> <ul style="list-style-type: none"> ✘ Elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali ✘ Analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti
<p>Abilità</p>	<p>Conoscenze</p>
<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere che <i>l'identità di genere</i> può coincidere o meno con il sesso di una persona e indica in quale <i>genere</i> – maschile o femminile – essa sia identificata ● Saper spiegare il concetto di <i>uguaglianza formale e sostanziale</i> legati al concetto di <i>pari dignità sociale</i> così come previsto dall'art. 3 Cost ● Partecipare in prima persona all'affermazione dell'art. 3 della Carta Costituzionale ● Comprendere i principali problemi sociali legati alla discriminazione di genere e le conseguenze negative derivanti dal mancato rispetto delle regole di buon comportamento ● Conoscere le principali regole per una buona convivenza civile correlata al rispetto per le diversità ● Conoscere e applicare un comportamento basato sul rigetto di ogni forma di discriminazione ● Rispettare <i>l'altro</i> e valorizzare le sue 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le diverse forme di discriminazione ● Conoscere il concetto di <i>uguaglianza formale e sostanziale</i> legati al concetto di <i>pari dignità sociale</i> così come previsto dall'art. 3 Cost. ● Conoscere il valore della diversità, superando discriminazioni e stereotipi, riconoscendole il valore di risorsa ● Acquisire autonomia e senso di responsabilità nelle relazioni interpersonali ● Prendere coscienza delle necessità e importanza delle norme che regolano la vita associata ● Conoscere e usare in maniera intelligente gli strumenti informatici anche per comprendere e rafforzare la consapevolezza di quali siano comportamenti che devono essere adottati per non discriminare le persone in base al sesso, nella piena consapevolezza che ciò comprende sia <i>"l'identità di genere"</i> che <i>"l'orientamento sessuale"</i>

<p>peculiarità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'importanza del lavoro dei nostri Padri Costituenti che hanno voluto assegnare allo Stato il compito di correggere le disuguaglianze esistenti, di fatto, nella società • Avere consapevolezza di quali siano i "comportamenti discriminatori e non discriminatori" e contestualizzarli • Conoscere il concetto di responsabilità sociale individuale e imprenditoriale 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i metodi di ricerca e di analisi di documenti immagini e siti del web per approfondire la tematica "promuovere la parità di genere" secondo gli obiettivi dell'Agenda 2030 • Analisi di casi di discriminazioni (e non) nei vari paesi del mondo: confronti • Conoscere i concetti di responsabilità sociale di impresa, bilancio sociale e ambientale • Conoscere il concetto di etica di impresa e la rilevanza delle "quote rosa" nelle stesse.
<p>Utenti destinatari</p>	<p>STUDENTI CLASSE 5° SEZ. G I.T.C. "RINO MOLARI" - SANTARCANGELO DI ROMAGNA</p>
<p>Prerequisiti</p>	<p>CONOSCENZE SPECIFICHE IN MATERIA (IN CORRELAZIONE ALLE DISCIPLINE COINVOLTE)</p> <p>CAPACITA' DI RICONOSCERE L'IMPORTANZA DI COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI</p>
<p>Fase di applicazione</p>	<p>INTERO ANNO SCOLASTICO 2023/2024 (SCANSIONE TEMPORALE IN TRIMESTRE E PENTAMESTRE)</p>
<p>Tempi e discipline coinvolte: per un minimo di 33 ore nel corso dell'intero anno scolastico</p> <p>La gestione oraria è correlata alle necessità didattiche di ciascun docente.</p>	<p>ITALIANO E STORIA: 4 ORE TRA TRIMESTRE E PENTAMESTRE DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA: 18 ORE TRA TRIMESTRE E PENTAMESTRE LINGUA FRANCESE: 2 ORE NEL PENTAMESTRE LINGUA SPAGNOLA: 2 ORE NEL PENTAMESTRE LINGUA TEDESCA: 3 ORE NEL PENTAMESTRE SCIENZE MOTORIE: 4 ORE TRA TRIMESTRE E PENTAMESTRE</p>
<p>Esperienze attivate</p>	<p>RICERCHE PERSONALI; ANALISI DI TESTI; SENSIBILIZZAZIONE ALL'IMPORTANZA DEL RISPETTO DELLE BUONE REGOLE DI COMPORTAMENTO VERSO OGNI INTERLOCUTORE CONSAPEVOLEZZA DI APPARTENERE AD UN SISTEMA INSITO DI DISEGUAGLIANZE DA SUPERARE.</p>
<p>Metodologia</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezione frontale ➤ Lezione partecipata ➤ Debate

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Analisi e comprensione del testo ➤ Laboratorio ➤ Lavoro di gruppo ➤ Quiz di classe su piattaforme multimediali
Risorse umane <ul style="list-style-type: none"> ● interne ● esterne 	INTERNE: Docenti delle diverse discipline coinvolte in orario curriculare;
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ LIM ➤ INTERNET ➤ PC ➤ LIBRI DI TESTO ➤ LIBRI DI TESTO DIGITALI E RISORSE DIGITALI ➤ MATERIALI MULTIMEDIALI, VIDEO, AUDIO ➤ EVENTUALI FOTOCOPIE ➤ ARTICOLI DI GIORNALE/STAMPA SPECIFICA
Valutazione	VALUTAZIONE INTERMEDIA DISCIPLINARE; VALUTAZIONE GLOBALE CON GRIGLIA DI VALUTAZIONE UDA SULLA BASE DEI PRODOTTI REALIZZATI DAGLI ALLIEVI DI CONCERTO CON IL DOCENTE COINVOLTO;

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE ATTIVITA' cfr UDA EDUCAZIONE CIVICA COME SOPRA INDICATA

DISCIPLINE	ATTIVITA'	ORE PROGRAMMATE	ORE SVOLTE
ITALIANO E STORIA	Il ruolo della donna durante la Prima guerra mondiale. La situazione della donna in Italia durante il fascismo (1922-1943) La situazione delle donne nei campi di concentramento	4- pentamestre	
DIRITTO e SCIENZE DELLE FINANZE	L'uguaglianza formale e sostanziale ex art. 3 Cost Le "quote rosa" e l'art. 51 della Cost. da interpretare in combinato disposto con l'art. 41 della Cost. La rilevanza del c.d. Codice Rosso L. n.69/2019 e il superamento del "delitto d'onore" L.n.442/1981	18 - tra trimestre e pentamestre	

	Il ruolo peculiare delle 21 Madri Costituenti nella stesura della Carta Costituzionale.		
LINGUE: FRANCESE SPAGNOLO TEDESCO	SPAGNOLO: Tutela della donna FRANCESE: Come la Costituzione francese tutela la parità di genere	2 - Pentamestre 2 - Pentamestre	
SCIENZE MOTORIE	Il ruolo della donna e la parità di genere nello sport. Conquiste delle donne nello sport. Partecipazione della donna nello sport	4 Pentamestre	

7. PREPARAZIONE ESAME DI STATO

7.1 Griglie di valutazione prove scritte

La classe ha svolto le due simulazioni inerenti alla prima e alla seconda prova scritta proposte dal Ministero. I docenti delle discipline coinvolte nelle simulazioni (Italiano, Economia Aziendale), per valutare le stesse, hanno utilizzato le griglie di valutazione nazionale predisposte dal Ministero (nelle quali sono definiti gli indicatori e i punteggi), provvedendo a corredarle dei descrittori con i relativi punteggi.

Griglie di valutazione prima prova

GRIGLIA TIPOLOGIA A

CANDIDATO _____

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
I N D I C A T O R E	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max. 8 punti	L1 (1-2 p.)	Il testo presenta una scarsa o inadeguata ideazione e pianificazione	
		L2 (3-4 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico	
		L3 (5-6 p.)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate; le varie parti sono adeguatamente organizzate	
		L4 (7-8 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee e rimandi ben correlati tra loro, supportati da una buona organizzazione del discorso	
1	Coesione e coerenza testuale. Max. 12	L1 (3-6 p.)	Le parti del testo non sono (sempre) sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono (sempre) appropriati	
		L2 (7-8 p.)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari	
		L3 (9-10 p.)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate da adeguati connettivi linguistici	
		L4 (11-12 p.)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una buona struttura organizzativa	
I N D I C A T O R	Ricchezza e padronanza lessicale. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Lessico anche errato, povero e ripetitivo	
		L2 (5-6 p.)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L3 (7-8 p.)	Lessico appropriato	
		L4 (9-10 p.)	Lessico specifico, vario ed efficace	
	• Correttezza grammaticale	L1 (3-4 p.)	Gravi errori ortografici e morfosintattici; uso (spesso) scorretto della punteggiatura	

E 2	(ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max. 10	L2 (5-6 p.)	L'ortografia, la morfologia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è sufficientemente articolata	
		L3 (7-8 p.)	L'ortografia, la morfologia e la punteggiatura risultano corrette; la sintassi è abbastanza articolata	
		L4 (9-10 p.)	L'ortografia e la morfologia sono corrette, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata	
I N D I C A T O R E 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Il testo evidenzia una scarsa/parziale conoscenza dell'argomento; la trattazione è priva/povera di riferimenti culturali	
		L2 (5-6 p.)	Il testo evidenzia una sufficiente conoscenza dell'argomento; la trattazione ha qualche riferimento culturale	
		L3 (7-8 p.)	Il testo evidenzia una adeguata conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di riferimenti culturali	
		L4 (9-10 p.)	Il testo evidenzia una buona conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di precisi riferimenti culturali	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max. 10 p.	L1 (3-4 p.)	Scarse/carenti originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 (5-6 p.)	Rielaborazione parziale e semplice interpretazione	
		L3 (7-8 p.)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
		L4 (9-10 p.)	L'elaborato contiene valide interpretazioni personali	
Totale				/60
	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
Elem ento specif ico	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la	L1 (1-2 p.)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna, o li rispetta in minima parte	
		L2 (3-4 p.)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli posti nella consegna	

da valutare 1	lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Max. 8 punti	L3 (5-6 p.)	Il testo rispetta adeguatamente i vincoli posti nella consegna	
		L4 (7-8 p.)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati con un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne	
Elemento specifico da valutare 2	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Max. 12 punti	L1 (4-6 p.)	Non risulta una comprensione del testo proposto, o risulta solo una comprensione parziale	
		L2 (7-8 p.)	Risulta una comprensione essenziale del testo proposto	
		L3 (9-11 p.)	Risulta un'adeguata comprensione del testo proposto	
		L4 (12 p.)	Risultano un'analisi e una comprensione del testo complete, pertinenti ed approfondite	
Elemento specifico da valutare 3	<ul style="list-style-type: none"> • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Max. 10 p.	L1 (3-4 p.)	L'analisi risulta errata in tutto o in parte	
		L2 (5-6 p.)	L'analisi risulta svolta in modo essenziale	
		L3 (7-8 p.)	L'analisi risulta adeguata	
		L4 (9-10 p.)	L'analisi risulta ricca, pertinente e appropriata	
Elemento specifico da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo. Max. 10 p.	L1 (3-4 p.)	L'argomento è trattato in modo limitato e l'apporto personale è modesto	
		L2 (5-6 p.)	L'argomento è trattato in modo sufficiente con qualche considerazione personale	
		L3 (7-8 p.)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali	
		L4 (9-10 p.)	L'argomento è trattato in modo ricco e personale	
Totale/40				
Totale/100				

Voto attribuito alla prova _____/20

GRIGLIA TIPOLOGIA B

CANDIDATO _____

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
I N D I C A T O R E 1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max. 8 punti	L1 (1-2 p.)	Il testo presenta una scarsa o inadeguata ideazione e pianificazione	
		L2 (3-4 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico	
		L3 (5-6 p.)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate; le varie parti sono adeguatamente organizzate	
		L4 (7-8 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee e rimandi ben correlati tra loro, supportati da una buona organizzazione del discorso	
	Coesione e coerenza testuale. Max. 12	L1 (3-6 p.)	Le parti del testo non sono (sempre) sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono (sempre) appropriati	
		L2 (7-8 p.)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari	
		L3 (9-10 p.)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate da adeguati connettivi linguistici	
		L4 (11-12 p.)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una buona struttura organizzativa	
I N D I C A T O R	Ricchezza e padronanza lessicale. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Lessico anche errato, povero e ripetitivo	
		L2 (5-6 p.)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L3 (7-8 p.)	Lessico appropriato	
		L4 (9-10 p.)	Lessico specifico, vario ed efficace	
	• Correttezza grammaticale	L1 (3-4 p.)	Gravi errori ortografici e morfosintattici; uso (spesso) scorretto della punteggiatura	

E 2	(ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max. 10	L2 (5-6 p.)	L'ortografia, la morfologia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è sufficientemente articolata	
		L3 (7-8 p.)	L'ortografia, la morfologia e la punteggiatura risultano corrette; la sintassi è abbastanza articolata	
		L4 (9-10 p.)	L'ortografia e la morfologia risultano corrette, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata	
I N D I C A T O R E 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Il testo evidenzia una scarsa/parziale conoscenza dell'argomento; la trattazione è priva/povera di riferimenti culturali	
		L2 (5-6 p.)	Il testo evidenzia una sufficiente conoscenza dell'argomento; la trattazione ha qualche riferimento culturale	
		L3 (7-8 p.)	Il testo evidenzia una adeguata conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di riferimenti culturali	
		L4 (9-10 p.)	Il testo evidenzia una buona conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di precisi riferimenti culturali	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max. 10 p.	L1 (3-4 p.)	Scarse/carenti originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 (5-6 p.)	Rielaborazione parziale e semplice interpretazione	
		L3 (7-8 p.)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
		L4 (9-10 p.)	L'elaborato contiene valide interpretazioni personali	
Totale				/60
	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
Elem ento specif ico	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	L1 (5-8p.)	Tesi e argomentazioni non identificate o identificate solo in minima parte	
		L2 (9-11 p.)	La tesi e alcune argomentazioni sono state identificate	

da valutare 1	Max. 15 punti	L3 (12-13p.)	La tesi e la maggior parte delle argomentazioni sono state identificate	
		L4 (14-15 p.)	Tesi e argomentazioni identificate in maniera appropriata e puntuale	
Elemento specifico da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Max. 15 punti	L1 (5-8p.)	Gli argomenti non sono coerentemente disposti o lo sono solo in minima parte; connettivi non (sempre) adeguati	
		L2 (9-11 p.)	Argomenti disposti con coerenza, ma in modo semplice e schematico; uso dei connettivi per lo più corretto.	
		L3 (12-13p.)	Argomenti disposti con coerenza e scorrevolezza; uso dei connettivi appropriato.	
		L4 (14-15 p.)	Testo strutturato in modo chiaro, coerente, ben articolato e personale; uso dei connettivi efficace	
Elemento specifico da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Max. 10 punti	L1 (3-4 p.)	Riferimenti culturali non corretti o poco corretti e poco o per nulla congrui	
		L2 (5-6 p.)	Riferimenti culturali essenziali ma corretti	
		L3 (7-8 p.)	Riferimenti culturali corretti ed esaurienti	
		L4 (9-10 p.)	Riferimenti culturali corretti, ampi e articolati	
Totale/40				
Totale/100				

Voto attribuito alla prova _____/20

GRIGLIA TIPOLOGIA C

CANDIDATO _____

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
I N D I C A T O R E 1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max. 8 punti	L1 (1-2 p.)	Il testo presenta una scarsa o inadeguata ideazione e pianificazione	
		L2 (3-4 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico	
		L3 (5-6 p.)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate; le varie parti sono adeguatamente organizzate	
		L4 (7-8 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee e rimandi ben correlati tra loro, supportati da una buona organizzazione del discorso	
	Coesione e coerenza testuale. Max. 12	L1 (3-6 p.)	Le parti del testo non sono (sempre) sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono (sempre) appropriati	
		L2 (7-8 p.)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari	
		L3 (9-10 p.)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate da adeguati connettivi linguistici	
		L4 (11-12 p.)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una buona struttura organizzativa	
I N D I C A T O R	Ricchezza e padronanza lessicale. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Lessico anche errato, povero e ripetitivo	
		L2 (5-6 p.)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L3 (7-8 p.)	Lessico appropriato	
		L4 (9-10 p.)	Lessico specifico, vario ed efficace	
	• Correttezza grammaticale	L1 (3-4 p.)	Gravi errori ortografici e morfosintattici; uso (spesso) scorretto della punteggiatura	

E 2	(ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max. 10	L2 (5-6 p.)	L'ortografia, la morfologia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è sufficientemente articolata	
		L3 (7-8 p.)	L'ortografia, la morfologia e la punteggiatura risultano corrette; la sintassi è abbastanza articolata	
		L4 (9-10 p.)	L'ortografia e la morfologia risultano corrette, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata	
I N D I C A T O R E 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Il testo evidenzia una scarsa/parziale conoscenza dell'argomento; la trattazione è priva/povera di riferimenti culturali	
		L2 (5-6 p.)	Il testo evidenzia una sufficiente conoscenza dell'argomento; la trattazione ha qualche riferimento culturale	
		L3 (7-8 p.)	Il testo evidenzia una adeguata conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di riferimenti culturali	
		L4 (9-10 p.)	Il testo evidenzia una buona conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di precisi riferimenti culturali	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max. 10 p.	L1 (3-4 p.)	Scarse/carenti originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 (5-6 p.)	Rielaborazione parziale e semplice interpretazione	
		L3 (7-8 p.)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
		L4 (9-10 p.)	L'elaborato contiene valide interpretazioni personali	
Totale				/60
	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
Elem ento specif ico da	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	L1 (5-8p.)	Il testo risulta poco o niente affatto pertinente alla traccia; il titolo e la parafrasi sono scarsamente coerenti	
		L2 (9-11 p.)	Il testo è per lo più pertinente alla traccia; il titolo e la parafrasi sono semplici ma adeguati	

valutare 1	Max 15 p.	L3 (12-13p.)	Il testo è pertinente alla traccia; titolo e parafrasi sono adeguati	
		L4 (14-15 p.)	Il testo è pertinente in ogni sua parte alla traccia; titolo e parafrasi risultano appropriati e puntuali.	
Elemento specifico da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Max. 15 punti	L1 (5-8p.)	L'esposizione risulta (spesso) disordinata ed è difficile trovare un filo conduttore	
		L2 (9-11 p.)	L'esposizione è lineare, anche se semplice e schematica;	
		L3 (12-13p.)	L'esposizione è ordinata e scorrevole.	
		L4 (14-15 p.)	L'esposizione è solidamente strutturata e molto scorrevole	
Elemento specifico da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Max. 10 p.	L1 (3-4 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali poco o niente affatto corretti e scarsamente articolati	
		L2 (5-6 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti e articolati in modo semplice e lineare	
		L3 (7-8 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e utilizzati in modo pertinente	
		L4 (9-10 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ampi e articolati in modo efficace	
Totale/40				
Totale/100				

Voto attribuito alla prova _____/20

Griglie di valutazione seconda prova

Griglia di valutazione seconda prova: Economia Aziendale

CANDIDATO: _____

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina		
Avanzato. Conosce in modo completo e preciso tutti i nuclei fondanti della disciplina. Effettua numerosi collegamenti logici tra le diverse conoscenze.	4 punti	... / 4
Intermedio. Conosce in modo approfondito gli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. Effettua alcuni collegamenti logici tra le diverse conoscenze.	3 – 3,5 punti	
Base. Conosce gli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. Effettua ridotti collegamenti logici tra le diverse conoscenze.	2,5 punti	
Base non raggiunta Conosce in modo superficiale e lacunoso i nuclei fondanti della disciplina. Non effettua alcun collegamento logico tra le diverse conoscenze.	0 – 2 punti	

Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico –aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico – finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati		
Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito	6 punti	... / 6
Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	4 – 5 punti	
Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3,5 punti	
Base non raggiunto.		

Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	0 – 3 punti	
--	--------------------	--

Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.		
Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6 punti	... / 6
Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	4 – 5 punti	
Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3,5 punti	
Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	0 – 3 punti	

Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.		
Avanzato. Effettua argomentazioni ricche, puntuali e pertinenti. Collega e sintetizza le informazioni in modo efficace. Utilizza in modo preciso il linguaggio specifico.	4 punti	... / 4
Intermedio. Effettua argomentazioni puntuali e pertinenti. Collega e sintetizza le informazioni in modo adeguato. Utilizza un buon linguaggio specifico.	3 – 3,5 punti	
Base. Effettua argomentazioni pertinenti. Collega e sintetizza le informazioni in modo sufficiente. Utilizza il linguaggio specifico in modo essenziale.	2,5 punti	
Base non raggiunto. Effettua argomentazioni lacunose, non sempre coerenti o non effettua argomentazioni. Collega e sintetizza le informazioni in modo superficiale. Utilizza il linguaggio specifico in modo confuso.	0 – 2 punti	

TOTALE	... / 20
---------------	-----------------

7.2 Griglia di valutazione colloquio

Si utilizza la griglia predisposta dal Ministero riportata nell'Allegato A.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle di indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni	5	

		critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti		
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Voto attribuito alla prova _____/20

7.3 Simulazioni delle prove.

La simulazione della seconda prova (Economia Aziendale) si è svolta in data 3 maggio 2024, mentre la simulazione della prima prova (Italiano) si è svolta in data 6 maggio 2024. In generale gli esiti sono risultati in linea con quelli riscontrati nelle verifiche svolte durante l'anno.

Le prove sono state strutturate sulla base delle indicazioni del D.M. 1095/2019 (redazione e svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione), in considerazione della circostanza che esse saranno fornite dal MI il giorno 19 giugno p.v., data della prima prova.

Per la valutazione delle stesse i docenti si sono attenuti alle griglie riportate nel presente atto.

Di seguito le tracce delle prove simulate.

ISS EINAUDI-MOLARI

SANTARCANGELO DI ROMAGNA

A.S. 2023-2024

SIMULAZIONE PRIMA PROVA D'ESAME

06/05/2024

CLASSE 5 G

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Verga

Laboriosità dei Malavoglia e irrequietudini di 'Ntoni (da I Malavoglia, cap. VI)

Mentre tutti i componenti della famiglia lavorano e fanno progetti per ripagare il debito contratto con lo zio Crocifisso, 'Ntoni mostra un atteggiamento tutt'altro che collaborativo.

I Malavoglia si arrabattavano in tutti i modi per far quattrini. La Longa prendeva qualche rotolo di tela da tessere, e andava anche al lavatoio per conto degli altri; padron 'Ntoni coi nipoti s'erano messi a giornata, s'aiutavano come potevano, e se la sciatica piegava il vecchio come un uncino, rimaneva nel cortile a rifar le maglie alle reti, o raccomandar nasse¹, e mettere in ordine degli attrezzi, ché era pratico di ogni cosa del mestiere. Luca andava a lavorare nel ponte della ferrovia, per cinquanta centesimi al giorno, sebbene suo fratello 'Ntoni dicesse che non bastavano per le camicie che sciupava a trasportar sassi nel corbello²; ma Luca non badava che si sciupava anche le spalle e Alessi andava a raccattar dei gamberi lungo gli scogli, o dei vermicciattoli per l'esca, che si vendevano a dieci soldi il rotolo, e alle volte arrivava sino all'Ognina e al Capo dei Mulini, e tornava coi piedi in sangue. Ma compare Zuppiddo si prendeva dei bei soldi ogni sabato, per rabberciare³ la Provvidenza, e ce ne volevano delle nasse da acconciare, dei sassi della ferrovia, dell'esca a dieci soldi, e della tela da imbiancare, coll'acqua sino ai

ginocchi e il sole sulla testa, per fare quarant'onze⁴! I Morti⁵ erano venuti, e lo zio Crocifisso non faceva altro che passeggiare per la straduccia, colle mani dietro la schiena, che pareva il basilisco⁶.

–Questa è storia che va a finire coll'usciera! – andava dicendo lo zio Crocifisso con don Silvestro e con Don Giammaria il vicario.

–D'usciera non ci sarà bisogno, zio Crocifisso – gli rispose padron 'Ntoni quando venne a sapere quello che andava dicendo Campana di legno. – I Malavoglia sono stati sempre galantuomini, e non hanno avuto bisogno d'usciera.

–A me non me ne importa – rispose lo zio Crocifisso colle spalle al muro, sotto la tettoia del cortile, mentre stavano accatastando i suoi sarmenti⁷. – Io non so altro che devo esser pagato.

Finalmente, per intromissione del vicario, Campana di legno si contentò di aspettare a Natale ad esser pagato, prendendosi per frutti quelle settantacinque lire che Maruzza aveva raccolto soldo a soldo in fondo alla calza nascosta sotto il materasso.

–Ecco com'è la cosa! – borbottava 'Ntoni di padron 'Ntoni – lavoriamo notte e giorno per lo zio Crocifisso. Quando abbiamo messo insieme una lira, ce la prende Campana di legno.

Il nonno, colla Maruzza, si consolavano a far castelli in aria per l'estate, quando ci sarebbero state le acciughe da salare, e i fichidindia a dieci un grano⁸, e facevano dei grandi progetti d'andare alla tonnara, e per la pesca del pesce spada, dove si buscava una buona giornata, e intanto mastro Turi avrebbe messo in ordine la Provvidenza. I ragazzi stavano attenti, col mento in mano, a quei discorsi che si facevano sul ballatoio, o dopo cena; ma 'Ntoni che veniva da lontano, e il mondo lo conosceva meglio degli altri, si annoiava a sentir quelle chiacchiere, e preferiva andarsene a girandolare attorno all'osteria, dove c'era tanta gente che non faceva nulla.

¹nasse: ceste usate per la pesca.

²corbello: cesto.

³rabberciare: sistemare alla meglio.

⁴quarant'onze: a tanto ammontava il debito.

⁵i Morti: la scadenza per il pagamento del debito.

⁶basilisco: mostro fantastico che si favoleggiava uccidesse collo sguardo.

⁷sarmenti: rami da ardere.

⁸grano: moneta di poco valore.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il contenuto informativo del brano.
2. Individua le caratteristiche del narratore. Osserva, ad esempio, se è esterno o interno al mondo rappresentato, se conosce di più, di meno o come i personaggi; se esprime o no dei giudizi. Rifletti, inoltre, sul punto di vista adottato nella narrazione.
3. Individua le caratteristiche dello stile: sono presenti figure retoriche? Se sì, risultano efficaci in relazione al contenuto? Come è organizzata la sintassi? Quale funzione assume la fitta presenza del dialogo?
4. In quale punto del testo è possibile individuare un riferimento chiaro ed esplicito alle ragioni che determinano la differente prospettiva di 'Ntoni?

5. Nel brano è evidente la presenza, frequente e insistita, di riferimenti precisi alla logica dell'utile e dell'interesse in una prospettiva bassamente economicistica. Individua i casi più significativi e commentali.

Interpretazione

In quali occupazioni si concretizza la "laboriosità" dei Malavoglia? Proponi un'interpretazione complessiva del brano analizzato che tenga conto soprattutto del tema del lavoro e dei mestieri, e collegalo, in questa prospettiva, con altre pagine dei Malavoglia o con altre letture tratte dall'opera di Verga in cui siano evidenti i riferimenti al contesto sociale, economico e produttivo della Sicilia dell'epoca.

PROPOSTA A2

Giovanni Pascoli

Il ponte (da Myrica)

Nel sonetto, incluso nella raccolta *Myrica*, il poeta Giovanni Pascoli (1855-1912) si interroga sul mistero della vita, rappresentato dallo scorrere del fiume che va dalla nascita («il fonte») alla morte («il mare»).

*La glauca¹ luna lista l'orizzonte²
E scopre i campi nella notte occulti³
E il fiume errante. In suono di singulti
L'onda si rompe al solitario ponte.*

5 *Dove il mar, che lo⁴ chiama? E dove il fonte,
ch'esita mormorando tra i virgulti⁵?
Il fiume va con lucidi sussulti⁶
Al mare ignoto dall'ignoto monte.*

*Spunta la luna: a lei sorgono intenti⁷
10 Gli alti cipressi dalla spiaggia triste,
movendo insieme come un pio sussurro⁸.*

*Sostano, biancheggiando, le fluenti
Nubi, a lei volte, che salian⁹ non viste
Le infinite scalée¹⁰ del tempio azzurro¹¹.*

1. **glauca:** grigio-azzurra.
2. **lista l'orizzonte:** (la luna con il suo chiarore) riga il cielo.
3. **occulti:** nascosti, a causa del buio notturno.
4. **lo:** il fiume.

5. **virgulti:** arbusti.
6. **lucidi sussulti:** la superficie dell'acqua, scorrendo (**sussulti**) riflette il chiarore della luna.
7. **a lei ... intenti:** si innalzano tesi verso la luna.
8. **pio sussurro:** una preghiera pronunciata sottovoce.
9. **salian:** salivano.
10. **scalèe:** scale.
11. **del tempio azzurro:** della volta del cielo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Il sorgere della luna scopre agli occhi del poeta un paesaggio prima immerso nell'oscurità della notte. Quali elementi della natura vengono via via rivelati?
2. La seconda quartina introduce nel testo un elemento di mistero. Attraverso quali scelte espressive? Quale aggettivo e quale figura retorica di posizione contribuiscono a creare questa atmosfera al verso 8?
3. Quali notazioni di colore sono presenti nel testo? Si tratta di colori "caldi" o "freddi"? Rispondi con riferimento al testo. Quale atmosfera contribuisce a creare questa scelta del poeta?
4. Il poeta ricorre nella poesia alla figura retorica della personificazione. Spiega in quali punti del testo ciò avviene e prova a interpretare l'effetto di questa scelta. Rispondi con precisi riferimenti testuali.
5. Tutta la poesia è un esempio del fonosimbolismo pascoliano. Nella prima quartina in particolare è evidente l'allitterazione delle consonanti liquide "l" e "r" e, al verso 3 («suono di singulti»), quella della "s", consonante che ricorre con frequenza in tutto il testo (considera in particolare le parole «singulti», v. 3, «sussulti», v. 7, «sussurro», v. 11). Quale sensazione suggerisce al lettore questa scelta del poeta? Quale atmosfera mira a creare? Rispondi con precisi riferimenti al testo.
6. L'atmosfera evocata nelle terzine è di tipo religioso: quali parole e immagini contribuiscono in particolare a conferire un significato sacrale al paesaggio?

Interpretazione

Delinea i caratteri del simbolismo pascoliano mettendo in luce gli elementi di affinità e originalità rispetto al Decadentismo europeo, con riferimento a esempi studiati nel tuo percorso scolastico o personale.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neurali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine

dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il "melting pot", è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività. La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale "melting pot" su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante "biologico", una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico "cervello planetario". A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata.

Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, "Cogito, ergo sum", che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati "tecnologici" raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo.

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, "La scienza e l'uomo", inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che "l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione" e che "l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il melting pot, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività"? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

PROPOSTA B2

Barbara Carnevali Apparire: la società come spettacolo.

Barbara Carnevali (1972) è professore associato presso l'École des Hautes Études en Sciences Sociales di Parigi. Il testo che segue è tratto dal primo capitolo di un suo saggio, intitolato *Le apparenze sociali. Una filosofia del prestigio*.

Chi vive nel mondo è un essere pubblico, e l'apparenza che proietta intorno a sé, il suo aspetto, lo segue in ogni situazione mondana come un'ombra o come quell'atmosfera che chiamiamo significativamente l'aria o l'aura delle persone. Questo schermo di apparenze condiziona, mediandoli, tutti i nostri rapporti sociali, come un inseparabile biglietto da visita che, presentando anticipatamente agli altri le nostre generalità, plasma e influenza la nostra comunicazione con loro. Nella rappresentazione sociale, l'apparenza ha anche lo statuto di una maschera. Oggetto ambiguo per eccellenza, la maschera mostra nascondendo, perché, nel momento stesso in cui rivela un aspetto, ne ricopre un altro con il proprio spessore e con la propria condizionatezza: attraverso di essa si mostra qualcosa che sembra essere, ma che forse non è. Come una maschera, l'apparenza sociale è sempre sospetta, vittima dell'accusa di celare, deformare, travestire o stravolgere una realtà più profonda e più genuina. Senza maschera, tuttavia, non potrebbero darsi né conoscenza né comunicazione alcuna, perché gli esseri umani non avrebbero niente da vedere. Il ruolo delle apparenze è sempre mediale. Esse sono il tramite con cui si calibrano i rapporti reciproci tra persone, tra la psiche e il mondo, tra la realtà soggettiva, privata e segreta, e la realtà oggettiva, accessibile e pubblica. La maschera è un mediatore diplomatico tra entità distanti, potenzialmente

incompatibili. E fa anche da filtro, da ammortizzatore: attraverso la sua superficie porosa, resistente e al tempo stesso flessibile, gli stimoli provenienti dall'interiorità vengono trasmessi e manifestati nel mondo, mentre quelli provenienti dall'esterno vengono ricevuti, selezionati e adattati in vista dell'assimilazione soggettiva. Quella dell'apparire, dunque, è sempre una duplice funzione: espositiva, ma anche protettiva, utile a schiudere lo spazio dell'interiorità e a farlo comunicare, ma anche a custodire il suo segreto. La pelle, la superficie percettibile che offriamo allo sguardo e al tatto, difende gli organi interni. Gli abiti non solo rappresentano il veicolo privilegiato per lo sfoggio del corpo e per l'esaltazione della sua bellezza, ma lo riparano, lo proteggono dal freddo e dagli altri elementi, nascondono i difetti, tutelano il pudore. Le buone maniere e gli altri cerimoniali, a volte eccessivamente vistosi o affettati nel loro ruolo rituale e distintivo, servono anche a preservare l'onore, la riservatezza e la dignità delle persone.

L'apparenza è insomma un tessuto in tensione tra due forze conflittuali e ugualmente potenti: l'esibirsi e il nascondersi, la vanità e la vergogna, la decorazione e il decoro. Ciò che ricopre è anche ciò che esibisce, e viceversa: come la conchiglia splendidamente colorata, come il coperchio dello scrigno intarsiato, o come l'arrossire o il balbettare della persona intimidita, le apparenze finiscono per richiamare l'attenzione proprio sul segreto che vorrebbero occultare.

(B. Carnevali, Le apparenze sociali. Una filosofia del prestigio, il Mulino, Bologna 2012)

Comprensione e analisi

1. *Scrivi la sintesi del testo in circa 35 parole.*
2. *Qual è la tesi di fondo sostenuta da Barbara Carnevali?*
3. *A un certo punto dell'argomentazione la studiosa introduce – per confutarla – una possibile critica negativa al concetto di apparenza. Qual è questa critica? Con quale argomentazione la confuta?*
4. *Nella sua argomentazione, l'autrice evidenzia più volte il carattere duplice dell'apparenza, facendo riferimento ad aspetti contrapposti. Individua alcune di queste coppie di aspetti e spiegale con le tue parole.*
5. *Con quale connettivo l'autrice introduce la conclusione del proprio discorso?*

Produzione

Secondo la studiosa Barbara Carnevali, l'apparenza è il primo e fondamentale elemento con cui ci rapportiamo agli altri. Se sei d'accordo con questa idea, sostienila con ulteriori argomenti, anche toccando aspetti ancora non presi in considerazione. Se intendi sostenere un'altra tesi, porta elementi a favore della tua posizione. In entrambi i casi puoi riferirti ad esempi della realtà attuale, avvalendoti delle tue conoscenze ed esperienze.

PROPOSTA B3

Roberto Sommella, Oltre i nazionalismi: il valore della cittadinanza europea

Il testo che segue, tratto da un articolo del giornalista Roberto Sommella pubblicato il 5 maggio 2018, è incentrato su un tema di grande attualità: nei Paesi europei una nuova ondata di nazionalismi sta mettendo in discussione alcuni aspetti fondamentali dell'integrazione comunitaria dell'Ue.

Ora che un nuovo spettro si aggira per l'Europa, quello del nazionalismo, ci accorgiamo che l'Unione può camminare solo sulle gambe dei giovani. Le nuove generazioni hanno una forte individualità, ma anche un forte desiderio di partecipazione, che li spinge verso la collettività. Per questo occorre tornare a investire nei cittadini, anche riabilitando l'educazione civica nelle scuole medie superiori in una solida prospettiva europea. Bisogna aprire il campo a una generazione nuova, stimolarne l'interesse politico e fornirle gli strumenti necessari per capire le complessità del presente. [...] Occorre un investimento, professionale ed economico, nella formazione delle giovani generazioni europee e questo non può che partire dai governi. Lavorare sulla cittadinanza è l'architrave dell'integrazione comunitaria in un momento in cui la stessa idea di unione sembra essere andata in crisi. La cittadinanza è la base di qualsiasi società. Da sempre. [...] All'interno dell'Unione europea, dove proliferano gli effetti di disgregazione, i privilegi dell'appartenenza politica spettano a tutti i cittadini degli Stati membri, anche se residenti in territori diversi da quelli della loro nazionalità. È accaduto che non solo le frontiere siano venute meno, ma che ci sia stata una cessione di sovranità straordinaria, un effetto che si dà ormai per scontato e che le giovani generazioni hanno direttamente introiettato nel loro Dna. Ma non era scritto che così fosse e non è detto che così sarà per sempre. I cittadini dell'Unione europea possono votare e candidarsi in elezioni locali nei loro Paesi ospiti, in generale hanno anche diritto a un insieme equivalente di diritti e benefici sociali. La condizione dei cittadini di Paesi terzi che non appartengono all'Unione europea è invece naturalmente differente. I rifugiati e i richiedenti asilo hanno diritto a certi tipi di cure mediche, in alcuni casi i loro figli possono andare a scuola. Gli immigrati senza documenti sono invece tagliati fuori da tanti diritti e benefici perché devono sottostare alle regole comunitarie e ai vincoli nazionali. Il riconoscimento dei diritti non dipende quindi più dallo status di cittadino, o quanto meno non automaticamente. Basta essere uno dei 500 milioni di abitanti dell'Ue per avere la fortuna di dirsi cittadini. L'Europa, proprio ora che vive un'ondata di neonazionalismi, è quindi stretta in un corridoio, in un vero conflitto, tra sovranità e ospitalità. Solo governanti illuminati riusciranno a coniugare l'una e l'altra.

(R. Sommella, Coniugare sovranità e ospitalità. Avere la cittadinanza fortuna da europei, in "Avvenire", 5 maggio 2018)

Comprensione e analisi

- 1.** Sintetizza brevemente il contenuto di ciascun paragrafo in cui è diviso il testo.
- 2.** Qual è la tesi di fondo dell'autore?
- 3.** Che cosa significa l'affermazione che i «privilegi dell'appartenenza politica spettano a tutti i

cittadini degli Stati membri» dell'Ue?

4. Che cosa intende Sommella quando parla di un conflitto tra «sovranità» e «ospitalità»?

Produzione

Sei d'accordo con la tesi di fondo sostenuta dall'autore in questo articolo? A tuo giudizio i neonazionalismi sono un pericolo per il modello di cittadinanza dell'Unione europea? Nello sviluppare le tue argomentazioni puoi fare riferimento alle ragioni storiche che hanno portato alla formazione dell'Unione europea e/o cercare di inquadrare le nuove forme di nazionalismo in rapporto al fenomeno dell'immigrazione.

Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra sé medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

(G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3)

La citazione tratta dallo *Zibaldone di Leopardi* propone una sorta di "arte della felicità": secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a "nuda vita" fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

«[...] Le occasioni di aver paura sono una delle poche cose che non scarseggiano in questi nostri tempi tristemente poveri di certezze, garanzie e sicurezze. Le paure sono tante e varie. Ognuno ha le sue, che lo ossessionano, diverse a seconda della collocazione sociale, del genere, dell'età e della parte

del pianeta in cui è nato e ha scelto di (o è stato costretto a) vivere.

[...] Ma che le nostre paure "non siano tutte uguali tra loro" è vero anche in un altro senso: per quanto le paure che tormentano i più possano essere straordinariamente simili tra loro, si presume che ciascuno di noi vi si opporrà individualmente, con le proprie sole risorse, quasi sempre drammaticamente inadeguate. [...] Le condizioni della società individualizzata sono inadatte all'azione solidale, e rendono difficile vedere una foresta invece che i singoli alberi. [...] La società individualizzata è contraddistinta da una dispersione dei legami sociali, che sono il fondamento dell'azione solidale. [...]»

Zygmunt BAUMAN, Paura liquida, Laterza, Roma-Bari 2008 (trad. it. Di M. Cupellaro; prima ed. originale 2006)

Sulla base delle tue esperienze, delle conoscenze di studio e di quelle apprese dall'attualità, potrai sviluppare il tuo elaborato riflettendo:

- *sul significato di «paura» nella società contemporanea;*
- *su alcune delle paure che secondo te sono più frequenti nel mondo di oggi;*
- *sulle risorse, le reazioni e le strategie dell'uomo di fronte alla paura e all'incertezza;*
- *sul significato di «società individualizzata»;*
- *sul rapporto che esiste fra «società individualizzata», «dispersione dei legami sociali» e difficoltà di instaurare una «azione solidale» nell'affrontare situazioni di paura e incertezza.*

Se lo ritieni, potrai inserire nello svolgimento un approfondimento sul valore della solidarietà e sulla sua possibilità di sopravvivenza nella società contemporanea, anche citando esempi tratti dalla cronaca e/o dalla tua esperienza personale.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO 03/05/2024

Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing

Tema di Economia Aziendale

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PARTE PRIMA

Dai documenti condivisi dalla società ALFA S.p.a., azienda operante nella produzione e commercializzazione del vetro, si estrae quanto di seguito riportato:

Profilo della società: Alfa S.p.a. è tra i protagonisti nel mercato del packaging: il suo core business è la produzione e la vendita di contenitori in vetro sempre più innovativi e all'avanguardia, destinati a vari segmenti di mercato. Fornire ai propri clienti prodotti di elevata qualità e sicurezza, una profonda attenzione alla sostenibilità, e la scelta di supportare i propri azionisti e interlocutori con una continua creazione di valore: questi sono gli obiettivi di una realtà solida e affermata come Alfa S.p.a. Alfa S.p.a. si distingue per la qualità dei prodotti e dei servizi che offre ai propri clienti, in particolare per la loro innovazione, creatività e flessibilità. Ma anche per la sua affidabilità e un costante impegno verso il

miglioramento. Parte integrante di tale visione è la valorizzazione del fattore umano e la consapevolezza che i propri interlocutori non siano solo i diretti clienti dell'azienda ma tutta la società. Da ciò deriva la convinzione che il rispetto per l'ambiente e per la persona sia fondamentale.

Previsioni del mercato di riferimento: Le analisi realizzate relative al 2023 individuano mercato caratterizzato da un rallentamento dei consumi e riduzione delle scorte da parte della Grande Distribuzione Organizzata e degli utilizzatori, con importanti riflessi sui prezzi. Nel primo semestre del 2023 la domanda di contenitori dovrebbe mantenersi su buoni livelli, in linea con l'anno precedente, mentre invece nella seconda parte dell'anno, specialmente nell'ultimo trimestre, subirà una forte contrattura a causa di un'importante flessione dei consumi registrata in tutte le categorie del settore.

L'offerta di vetro sul mercato sarà pertanto abbondantemente superiore alla domanda al punto da causare diffuse fermate di produzione negli stabilimenti vetrari europei e un processo di sensibile riduzione dei prezzi. L'azienda prevede una riduzione del proprio fatturato del 5%.

Dati di bilancio relativi al precedente esercizio:

Nell'anno 2022 la società ha presentato i seguenti dati di natura patrimoniale, finanziaria e reddituale:

Patrimonio netto: 8.370.000 euro

ROE: 8%

Leverage: 2,4

Elasticità degli impieghi: 0,35

ROS: 10%

Margine di copertura globale delle immobilizzazioni: 1.410.000 euro.

Azioni strategiche

Per far fronte alle previsioni relative all'esercizio 2023, l'azienda ha individuato le seguenti attività:

Rinnovo di alcuni impianti obsoleti attraverso l'acquisto da terzi e costruzioni in economia;

Reperimento di fonti attraverso finanziamenti a titolo di capitale proprio e di terzi, nonché disinvestimento di attrezzature commerciali.

Efficientamento dei costi in grado di migliorare, anche se lievemente, gli indicatori di redditività dell'impresa (ROS e ROI).

Il candidato tragga dai dati sopra riportati gli elementi necessari a redigere lo Stato Patrimoniale e il Conto economico di Alfa S.p.a. al 31.12.2023, ipotizzando i dati mancanti.

PARTE SECONDA

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.

1. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report contenente l'analisi patrimoniale e finanziaria del bilancio di Alfa SPA al 31.12.2023, utilizzando gli opportuni indicatori.

2. L'art. 2423 c.c. stabilisce che gli amministratori devono redigere il bilancio d'esercizio costituito anche dal Rendiconto finanziario. Tale documento si prefigge, come stabilito dall'art. 2425-ter, di evidenziare l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide all'inizio e alla fine dell'esercizio nonché i flussi finanziari verificatisi durante il periodo amministrativo, derivanti dall'attività operativa, di investimento e di finanziamento. Redigere il Rendiconto finanziario del bilancio di Alfa spa al 31.12.2023

3. La Gamma spa conclude un contratto di vendita del prodotto H500 per una quantità pari al 25% di quella attualmente prodotta. Non disponendo della capacità produttiva necessaria a soddisfare tale contratto, Gamma spa valuta l'esternalizzazione o l'incremento dell'attività produttiva.

Redigere il report dal quale risulti, con gli opportuni calcoli e motivazioni, la scelta intrapresa dall'azienda in quanto reputata più conveniente.

4. Determinare il costo industriale di due produzioni realizzate annualmente da Beta spa in 3.800 e 2.200 unità di prodotto, imputando costi indiretti di 200.000 euro attraverso l'applicazione di due metodi di imputazione. Redigere la relazione contenente il commento ai risultati ottenuti.

Dati mancanti opportunamente scelti.

7.4. Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di Stato

Si indicano, di seguito, le tracce relative alle simulazioni della prima e della seconda prova scritta. Gli esiti sono risultati in linea con quelli riscontrati nelle verifiche svolte durante l'anno. La classe ha partecipato a incontri finalizzati a chiarire, spiegare e illustrare le procedure previste dal Ministero per lo svolgimento delle prove scritte/orali e per la presentazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento (PCTO).

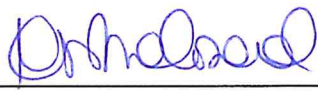
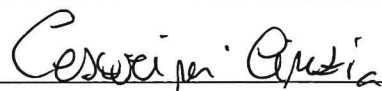
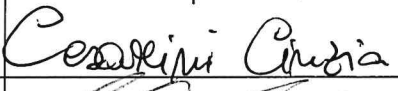

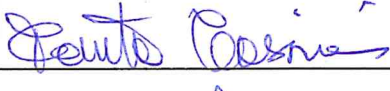
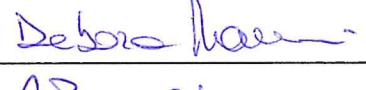
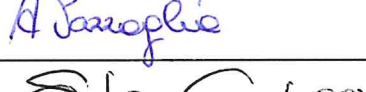


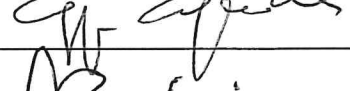
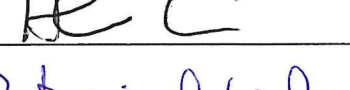
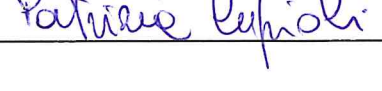
ALLEGATI

- PDP in copia. Con contestuale richiesta di messa a disposizione di PC per lo svolgimento di entrambe le prove scritte. Le mappe concettuali, consentite per l'esecuzione del colloquio, saranno depositate in "segreteria alunni" per poter essere messe a disposizione della Commissione d'esame, previa preventiva visione da parte dei docenti curricolari, entro la fine del corrente a.s.

FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE

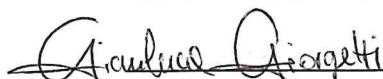
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Religione	Casadei Cristina	
Italiano	Cesarini Cinzia	
Storia	Cesarini Cinzia	
Economia Aziendale e lab.	Segura Maria Constanza	
Inglese 1ª Lingua	Tassinari Fausta	
Francese 2ª lingua	Nanni Debora	
Matematica	Pazzaglia Anna Maria	
Diritto	Cerbelli Enza	
Economia Politica	Cerbelli Enza	
Scienze Motorie e Sportive	Campedelli Giorgio	
Spagnolo 2ª lingua	Cascioli Alessandra	
Tedesco 2ª lingua	Cupioli Patrizia	

Approvato dai rappresentanti della Componente studentesca

 _____

 _____

Il Documento è stato approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe nella seduta del

14.05.2024